



**CITTA' DI POMPEI**  
(Città Metropolitana di Napoli)

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n.	del
27	20/05/2019

**OGGETTO: Rendiconto di gestione 2018 e Relazione Illustrativa - Approvazione**

L'anno 2019, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 15.40, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'Assemblea il dr. Francesco Gallo, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Monica Siani.

All'approvazione del presente provvedimento, sono presenti:

	P	A
AMITRANO Pietro (SINDACO)	x	-
CARAVETTA Pasquale	x	-
CONFORTI Gerardo	x	-
DE GENNARO Raffaele	x	-
DE MARTINO Stefano	x	-
DI DONNA Gaetana	-	x
ESPOSITO Andreina	x	-
ESTATICO Mario	x	-
GALLO Francesco	x	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	x	-
LA MURA Amato	x	-
LO SAPIO Luigi	x	-
MARTIRE Bartolomeo	x	-
MAZZETTI Vincenzo	x	-
ROBETTI Alberto	x	-
SERRAPICA Raffaele	x	-
VITIELLO Vincenzo	x	-
<b>Totali</b>	<b>16</b>	<b>1</b>

Sono presenti gli Assessori Massaro, Ramunno, Perillo Di Martino e Dentino.

Sono altresì presenti i Dirigenti dr. Piscino, dr. Sorrentino e arch. Marino.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione a firma del Sindaco – Pietro Amitrano e del Dirigente del I Settore – dr. Eugenio Piscino, che allegate al presente deliberato ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D. Lgs. n. 126/2014, con il quale sono state approvate disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 118/2011 e al D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 16/04/2019, avente ad oggetto “Schema di rendiconto di gestione 2018 e Relazione Illustrativa - Approvazione”;

Visto l’allegato parere favorevole all’approvazione del rendiconto 2018 e dei relativi documenti allegati, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 11 del 05/05/2019, acquisito al prot. n. 23004 del 06/05/2019;

Richiamato l’allegato verbale della III Commissione Consiliare, competente in materia, trasmesso con nota prot. n. 23983 del 09/05/2019;

Richiamato l’allegato verbale della Conferenza dei Capigruppo del 09/05/2019, trasmesso con nota prot. n. 24000 del 10/05/2019;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dal Dirigente del settore competente;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri, riportati nell’allegato resoconto stenotipico, che costituisce parte integrante del deliberato;

Il Presidente dell’Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Con voti favorevoli 12 – contrari 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti), espressi per alzata di mano da n. 16 presenti e votanti – assente Di Donna;

**DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione a firma del Sindaco – Pietro Amitrano e del Dirigente del I Settore – dr. Eugenio Piscino, che allegate al presente deliberato ne formano parte integrante e sostanziale, restando incaricato il Dirigente del I Settore per l’esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Escono dall’aula i Consiglieri Conforti, Esposito, La Mura, Robetti – PRESENTI 12;

Il Presidente, successivamente, stante l’urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l’immediata eseguibilità:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli 12, espressi per alzata di mano da n. 12 presenti e votanti – assenti Conforti, Di Donna, Esposito, La Mura, Robetti;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Rendiconto di gestione 2018 e Relazione illustrativa – Approvazione.

Con il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Con tale decreto legislativo le disposizioni si applicavano a decorrere dall'anno 2014.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 227 del Tuel il rendiconto della gestione è deliberato l'anno successivo dall'organo Consiliare e si compone del Conto di bilancio, del Conto economico e del Conto del patrimonio;
- ai sensi degli art. 151 e 231 del Tuel il rendiconto è completo della relazione illustrativa relativa alla dimostrazione dei risultati di gestione dell'attività dell'Ente.

Premesso che:

- con deliberazione n. 27 del Consiglio Comunale, in data 28 maggio 2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
- con deliberazione giuntale n. 114 del 19 luglio 2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27 luglio 2018 è stato approvato l'Assestamento di bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2018/2020;

## SPESE

Il totale delle spese correnti impegnate dall'Ente nel 2018 ammonta a € 20.712.523,16 in leggero aumento rispetto ai 20,1 milioni di euro dell'anno precedente.

Sono state impegnate spese correnti per circa il 72 per cento dello stanziamento finale (in leggero aumento rispetto al 68 per cento del rendiconto dell'anno precedente 2017) ma il dato, depurato dal Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE - è del 84 per cento (in leggero aumento sul 2017). Le spese in conto capitale presentano una percentuale di impegno del 10 per cento, anche se il dato con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata e con il concetto di esigibilità è scarsamente significativo.

Il buon esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit. I), la spesa in conto capitale (Tit. II) e l'eventuale rimborso di prestiti (Tit. IV). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La realizzazione degli investimenti e la sua percentuale dipendono dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'Ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi da altri enti. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione non è, quindi, l'unico elemento che dev'essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di

efficienza della macchina comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- all'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente;
- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa;
- la strategia del Comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno di natura occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire, nell'esercizio successivo, un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno essere finanziati con mezzi propri, nella forma di avanzo della gestione.

L'analisi teorica si conclude con la valutazione della spesa per il rimborso dei prestiti che incide sul risultato finale del programma. Il Titolo IV della spesa è relativo al rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. È infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Il 2018 ha fatto registrare uno stato di realizzazione dei programmi, spese in conto capitale, pari a circa il 10 per cento, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa. Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa e il pagamento della relativa obbligazione, è uno degli indici da

prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità con la quale il Comune paga i fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi e, soprattutto, sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi è limitato alla sola componente delle "spese correnti", in quanto le spese in conto capitale hanno, di solito, tempi di realizzazione pluriennali e il volume dei pagamenti, che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento, è privo di particolare significatività.

La velocità di gestione della spesa corrente è di circa 84,26%, stessa percentuale del rendiconto precedente, e rappresenta il rapporto tra pagamenti e impegni 2018.

#### *LE SPESE DI PERSONALE E L'INDEBITAMENTO*

I fattori di rigidità strutturale a lungo termine sono il costo del personale e il livello di indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche-finanziarie. Il grado di rigidità strutturale (spese di personale + rimborso mutui/entrate correnti) registra una notevole riduzione rispetto ai consuntivi degli anni precedenti.

Il costo complessivo del personale si è assestato su € 6.536.140,93, in forte riduzione rispetto ai 7,5 milioni di euro del rendiconto 2017. Tale spesa è comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale ASPIDE di € 362.286,47 e della spesa del personale in convenzione per la quota parte di costo sostenuto dall'Ambito Sociale 32 di € 17.000,00.

Tale spesa rappresenta il 31 per cento della spesa corrente (senza alcuna detrazione) ed è pari al 25 per cento delle entrate correnti (€ 25.940.296,14) in riduzione rispetto al 27 per cento dell'anno precedente. Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale, anche considerando la media relativa agli anni 2011-2013 per € 8.900.550,14.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2018 è di n. 152 unità, in riduzione rispetto alle n. 177 unità del 2017. Nel corso dell'anno, n.25 unità hanno cessato il rapporto di lavoro dipendente.

La spesa per mutui è data dagli interessi passivi, per € 150.947,73 (in diminuzione rispetto ai 174 mila euro del 2017) e dal rimborso delle quote capitali, per € 451.458,39. A tali somme è necessario aggiungere la quota relativa all'anticipazione di liquidità (di cui al d.l. n. 35/2013) che presenta una quota interessi di € 80.327,16 e una quota capitale per € 146.372,05 e la prima quota capitale per euro 56.666,66, relativa all'ammortamento del nuovo mutuo concesso e liquidato dal Credito Sportivo per complessivi euro 850.000,00, per il quale non sono dovuti gli interessi. Il costo totale dell'indebitamento è, pertanto, di € 885.771,99 (in leggero aumento rispetto ai circa 852 mila euro dell'anno precedente) e rappresenta il 4,27 per cento della spesa corrente impegnata.

Altri indici, che possono essere considerati, sono la propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti, benché anche nel bilancio di previsione si possono denotare una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Tutti gli indicatori finanziari ed economici generali, sono indicati nell'All. H.

## ENTRATA

Lo stato di realizzazione dei programmi e la percentuale di impegno della spesa dipende, naturalmente, dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse.

Le entrate correnti accertate (i primi tre titoli dell'entrata) hanno registrato, per il 2018, l'ammontare di € 25.940.296,14, in leggera diminuzione rispetto 27 milioni di euro del 2017, accertamenti determinati da cronoprogramma, trasmesso dalla concessionaria del servizio di riscossione tributi, e che comunque risultano pienamente in linea con le corrispondenti previsioni di bilancio.

Le entrate tributarie, la tassa rifiuti, l'Addizionale Comunale e la Cosap, rispettano le previsioni di bilancio, mentre il Fondo di Solidarietà Comunale,

l'Imposta di Soggiorno, i proventi dei parchimetri e della Zona Traffico Limitato (ZTL) fanno registrare dei maggiori accertamenti.

La previsione dell'Imu è stata di 5,5 milioni di euro, adottata con prudenza rispetto alle previsioni ministeriali che sembravano più ottimistiche. È stato accertato l'importo 4,5 milioni di euro, mentre il riscosso è stato di 4,3 milioni, che è un ottimo risultato in termini di cassa in quanto l'anno precedente su un accertamento di 5,1 è stato riscosso 3,7 milioni di euro.

L'attività di recupero Ici/Imu ha dato ottimi risultati, con l'emissione di migliaia di avvisi di accertamento, garantendo nel contempo un pieno rispetto della normativa in tema di prescrizioni e di rimborsi.

Come detto, l'Ente presenta una percentuale di accertamento di circa il 93% delle entrate tributarie (nel 2017 tale percentuale era stata del 90). Questo è uno degli elementi fondamentale del rendiconto 2018 e ben evidenzia l'attenzione degli Uffici al procacciamento delle entrate necessarie all'effettuazione delle spese; la circostanza che la riscossione si verifichi nell'anno o negli anni successivi influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non sull'equilibrio del bilancio.

Tutto ciò, ha generato un aumento del grado di autonomia finanziaria dell'Ente. Questo è un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie e extra-tributarie indicano la parte reperita dall'Ente evidenziando "l'indipendenza" dallo Stato e dai suoi trasferimenti.

Per le entrate tributarie si è riscosso il 77 per cento degli accertamenti, in aumento rispetto all'anno precedente del 70 per cento. Del Titolo II (Trasferimenti correnti) si è riscosso il 89 per cento dell'accertamento, anno precedente il 71, mentre per le entrate extra-tributarie (Titolo III) si è riscosso circa il 94 per cento rispetto all'anno precedente che è stato l'83 per cento.

L'Ente ha riscosso, in termini di entrate correnti, € 20.956.880,70 (in aumento rispetto a € 19.784.449,73 del rendiconto 2017) sui 28 milioni di euro previsti e ai quasi 26 milioni accertati. Si tratta del quasi 93 per cento delle somme accertate a competenza e tale dato evidenzia l'attenzione della Struttura non solo al momento della definizione del credito ma anche a quello, altrettanto fondamentale, del materiale introito nella casse dell'Ente.

La Relazione al Rendiconto (Allegato G) e tutti gli altri allegati al Conto Consuntivo contengono tutti gli elementi utili per una completa conoscenza dell'attività svolta durante l'anno trascorso.

#### *SITUAZIONE DI CASSA – PAREGGIO DI BILANCIO*

La tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Allegato H), evidenzia le "difficoltà" degli Enti e segna tre parametri positivi, e cinque negativi, da cui si deduce che l'ente non è in condizione di deficitarietà, strutturale, ai sensi dell'art.242 del Tuel. Dato rilevante è l'inesistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria, che costituisce un grande risultato per l'ente, già registrato a fine 2017.

Il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato in quanto chiude con un saldo positivo di quasi 4 milioni di euro. È stata inviata la relativa certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze. Si tratta di un importante risultato portato avanti con attenzione e dedizione da parte del Settore Affari Generali e Finanziari e dei suoi funzionari.

Il fondo di cassa al 31.12.2018 è pari a 3.978.786,92 ed è assente, come già a chiusura 2017, l'anticipazione di tesoreria, che a fine esercizio 2016 ammontava a € - 2.848.473,41.

La situazione di cassa da tempo è notevolmente migliorata rispetto agli anni precedenti, in quanto oltre a un costante controllo della spesa rispetto all'andamento delle entrate, si sono realizzate altre entrate cospicue (derivanti dai proventi della ZTL e dall'Imposta di Soggiorno). Si dà atto che continuano le azioni di recupero delle entrate tributarie e non, al fine di migliorare ulteriormente la situazione di cassa dell'ente e consentire all'amministrazione comunale di attuare le iniziative programmate per il miglioramento della nostra città. L'importante risultato rende, comunque, necessaria una continua attenzione al fine di consolidare il risultato e permettere un rafforzamento della situazione economica e finanziaria dell'Ente.

#### *RIACCERTAMENTO E REIMPUTAZIONE*

Rilevato che con deliberazione giuntalesca, in corso di approvazione da parte della giunta comunale, è stato elaborato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e

passivi esistenti a fine esercizio 2018, con le relative re-imputazioni, variazioni per la determinazione del fondo pluriennale vincolato, i residui attivi al 31/12/2018, da conservare, ammontano a 15.098.957,74 di cui 10.109.565,01 provenienti da esercizi precedente, mentre i passivi a 7.735.413,14, di cui 2.933.996,13 da esercizi precedenti.

Il riaccertamento è stato effettuato dai dirigenti dell'ente, con proprie determinazioni dirigenziali, previa attenta verifica, per ciascun residuo, delle motivazioni che hanno comportato le ragioni del loro mantenimento e tenendo conto della corretta imputazione.

Il regolamento di contabilità dell'Ente è stato adeguato ai dettami dei nuovi principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, e la proposta di modifica, elaborata dal Settore Affari Generali e Finanziari è in attesa del parere del Collegio dei revisori dei conti.

#### *FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'*

In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti istituiscono nei propri bilanci il Fondo pluriennale vincolato – FPV - costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Per i residui attivi: possono essere mantenute le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Per i residui passivi: possono essere mantenute le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi, quindi, di un saldo finanziario (che non può che essere maggiore di zero) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo: di applicare il principio della competenza finanziaria; di rendere evidente la distanza

temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, a esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Per il 2018 il fondo ammonta a € 690.341,01 (Allegato D) e riguarda la parte corrente, per 404.007,59 e quella capitale per 286.333,42. Tali importi iscritti al bilancio di previsione 2019-2021, per finanziare gli impegni reimputati, previa adozione di apposita deliberazione di variazione, in corso di approvazione da parte della giunta comunale.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE – per il 2018 ammonta a € 12.210.005,01 (Allegato E) ed è stato quantificato seguendo i principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, per contabilizzare i crediti in sofferenza che restano iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

La somma accantonata è superiore rispetto al 100 per cento di quella prevista dalla norma. Si è deciso tale incremento per rafforzare la situazione finanziaria e migliorare, nel lungo termine, gli equilibri di bilancio.

Nel fondo è incluso quota parte del rimanente debito di anticipazione di liquidità, al 31/12/2018, per € 1.907.984,06, concessa dalla Cassa depositi e prestiti con d.l. n. 78/2015.

### ***RISULTATI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE***

Considerato che il conto consuntivo 2018 ha dato le seguenti risultanze:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA 2018</b>		
<b>VOCI</b>		<b>IMPORTI</b>
Riscossioni	+	34.996.952,08
Pagamenti	-	31.191.089,88
<i>Saldo gestione di cassa</i>	=	3.805.862,20
Residui attivi	+	4.989.392,33
Residui passivi	-	4.801.417,01
<i>Saldo gestione residui</i>	=	187.975,32
<b>Risultato gestione di competenza</b>	=	<b>3.993.837,52</b>

<b>GESTIONE DEI RESIDUI 2018</b>		
<b>VOCI</b>		<b>TOTALI</b>
Fondo di cassa iniziale	+	414.329,31
Riscossioni	+	3.764.979,62
Pagamenti	-	4.006.384,21
<i>Saldo gestione di cassa</i>	=	172.924,72
Residui attivi	+	10.109.565,10
Residui passivi	-	2.933.996,13
<i>Saldo gestione residui</i>	=	7.175.568,97
<b>Risultato gestione residui</b>	=	<b>7.348.493,69</b>

Il risultato della gestione di competenza evidenzia un risultato positivo di 3,9 milioni di euro (rispetto al risultato del 2017 di 5,9 milioni euro). Tale risultato permette di valutare come e in che misura sono state utilizzate le risorse.

Circa il risultato di amministrazione per la gestione finanziaria 2018:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2018</b>			
<b>VOCI</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			414.329,31
RISCOSSIONI	3.764.979,62	34.996.952,08	38.761.931,70
PAGAMENTI	4.006.384,21	31.191.089,88	35.197.474,09
<i>FONDI DI CASSA AL 31 DICEMBRE</i>			3.978.786,92
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	10.109.565,10	4.898.392,33	15.098.957,43
RESIDUI PASSIVI	2.933.996,13	4.801.417,01	7.735.413,14
DIFFERENZA			<b>11.342.331,21</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-404.007,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-286.333,42
		<b>Risultato di amministrazione al 31.12.2018 (A)</b>	<b>10.651.990,20</b>

L'esercizio finanziario 2018, nell'ipotesi di mantenimento del precedente sistema contabile, si sarebbe chiuso con un risultato di amministrazione positivo, avanzo, di € 11.342.331,21 così come indicato nella voce "differenza".

L'adozione del nuovo sistema contabile ha previsto una diversa modalità di calcolo del risultato di amministrazione. Dal classico risultato è necessario sottrarre il Fondo Pluriennale Vincolato, per complessivi euro 690.341,01, per spese correnti e spese in conto capitale, determinando un nuovo risultato di euro 10.651.990,20. Da tale risultato è necessario, inoltre, sottrarre il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e gli altri accantonamenti e la parte vincolata.

La nuova modalità di calcolo determina un nuovo risultato di amministrazione che per il 2018 è di € -8.279.934,01,(Allegato B). È evidente l'intenzione del legislatore di incentivare l'emersione del reale stato di salute finanziaria degli enti.

È da rilevare che il disavanzo tecnico, dovuto all'applicazione per il primo anno dell'armonizzazione dei sistemi contabili, determinato nel 2014 in € 10.296.322,30, decurtato delle annualità 2015-2016-2017-2018 per € 1.420.182,32 attualmente ammonta a € 8.876.139,98. L'attuale disavanzo tecnico a chiusura 2018, come da prospetto dimostrativo (Allegato B), dimostra che l'Ente sta ripianando con successo la difficile situazione di disavanzo determinata dall'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione ci sono i seguenti accantonamenti:

- il Fondo Crediti di dubbia esigibilità 12.210.005,01;
- il Fondo anticipazioni liquidità per € 960.191,53, che rappresenta il residuo debito delle precedenti anticipazioni di liquidità (di cui ai decreti legge n. 35/2013 e 102/2013);
- il fondo perdite società partecipate per euro 1.460.000,00 (1.060.000+400.000,00 annualità 2018);
- il fondo contenzioso di euro 954.209,24, riferito a vecchi contenziosi, società Interservizi e altri, ancora da definire;
- Nel fondo riferito ad altri accantonamenti per euro 1.692.338,68, sono accantonati:
  - o il fondo rischi 2015/2016/2017 (€ 365.125 + 202.873,89 +114.944,52), per euro 682.943,41;
  - o la quota di 600.000, di cui 300.000 già accantonati a chiusura 2017, riferita al contenzioso con L'Igiene Urbana, a cui va aggiunta quella del 2018 di pari importo ;
  - o la quota parte della TARI 2016 per 291.926,03;
  - o I proventi tecnici incassati per Condono e Dia per euro 75.319,41;
  - o La quota parte dell'IMU 2016 per euro 12.054,25;
  - o La quota di euro 30.095,58, derivante dal maggiore accertamento TARI 2018, rispetto alla spesa sostenuta per il servizio di nettezza urbana;

Nella parte vincolata vi sono i seguenti vincoli:

- vincoli derivanti da leggi per € 274.917,64, relativi all'articolo 208 del codice della strada, incassi 2017- 2016 e precedenti, a cui vanno aggiunti gli incassi 2018 per euro 63.119,19 oltre ai Fondi del Salario Accessorio

2016/2017 per euro 131.363,07, già riportati a chiusura 2017, per un totale complessivo del vincolo di euro 469.399,90.

- vincoli derivanti da trasferimenti per € 908.503,40 per incasso quote per acquisto loculi cimiteriali;
- altri vincoli attribuiti dall'ente per 209.592,32, quale maggiori incassi 2018, per applicazione Imposta di Soggiorno;
- quota derivante da contrazione di mutui, per rata quota capitale mutuo concesso dal Credito Sportivo, in corso di restituzione per euro 56.666,66;
- incassi per estaglio fondi località Moregine 2016/2017/2018 di competenza ex Ospedali Riuniti per euro 11.017,47;

Si è proceduto, anche per quest'anno, all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e beni immobili. Si tratta di strumenti fondamentali per l'attività amministrativa. Tutta quest'attività ha permesso la redazione del Conto del Patrimonio (Allegato I) che è parte integrante del Rendiconto. Con l'avvio dell'armonizzazione contabile i comuni sono chiamati e obbligati, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente e a codificare le varie voci dell'inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6 D.lgs. n. 118/11), dai quali discendono e si integrano con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

#### CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto al 31.12.2018            € 19.093.155,61

#### CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio    € - 1.415.309,27

Il conto economico (Allegato I) ha evidenziato il risultato, sopra indicato.

#### PRESO ATTO:

- che il contenuto della relazione illustrativa della Giunta, con particolare riguardo alla consistenza dell'avanzo di amministrazione e dei suoi vincoli di destinazione è stata redatta in ottemperanza dell'articolo 151 comma 6 del Tuel;
- che il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 11 giugno 2018, esecutiva ai sensi di legge;

- che il rendiconto della gestione 2018 è stato redatto in conformità agli schemi di cui al d.lgs. n. 118/2011 e del d.P.C.M. del 28 dicembre 2011;
- delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate di concerto con i responsabili dei Settori in conformità agli artt.189 e 190 del Tuel;
- che la stessa relazione contiene gli elementi di cui sopra, dai quali si evince un equilibrio della gestione;
- dell'allegata relazione, che costituisce parte integrante della presente, dal quale si evince che nulla osta in ordine alla regolarità tecnica;
- che lo schema di rendiconto 2018, con la relativa relazione, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 16 aprile 2018;
- che il Collegio dei revisori dei conti ha presentato, prot. n. 23004/2019, la relazione al rendiconto;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto della gestione 2018;

VISTO:

- il TUEL, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 e in particolare:
  - l'art. 227, sul rendiconto della gestione;
  - l'art. 228, sul conto del bilancio;
  - l'art. 229, sul conto economico;
  - l'art. 230, sul conto del patrimonio;
  - lo Statuto Comunale;
  - il Regolamento di Contabilità;
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 28 maggio 2018, di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 con i relativi strumenti programmatori;

Visto il Rendiconto di gestione 2018, che si compone come appresso:

- A. Conto del bilancio 2018 Entrate e Spese;
- B. Quadro generale riassuntivo gestione finanziaria e di competenza; risultato di amministrazione;
- C. Riepilogo Entrate per titoli, tipologie e categorie - Spese per missioni, programmi e macro-aggregati ed equilibri di bilancio;
- D. Fondo pluriennale vincolato;
- E. Fondo crediti di dubbia esigibilità;

- F. Certificazioni debiti fuori bilancio – certificazione riduzione spese;
- G. Relazione al rendiconto 2018;
- H. Tabella parametri deficitari e Piano indicatori di bilancio;
- I. Conto Economico-Patrimoniale;
- J. SCHEMA Deliberazione di Giunta Comunale: “Riaccertamento Generale dei Residui Attivi e Passivi per la formazione del rendiconto 2018”
- K. Elenco Residui attivi per anno di provenienza;
- L. Elenco Residui passivi per anno di provenienza;
- M. Re-imputazione accertamenti – impegni da esercizio 2018;
- N. Elenco crediti inesigibili;
- O. Fondi accantonati e vincolati;
- P. Conto dell'Economo e Agenti Contabili;
- Q. Conto Tesoriere;
- R. Modello Banca d'Italia 56T;
- S. Pareggio di bilancio;
- T. Spesa di personale 2018;
- U. Elenco personale in servizio al 31/12/2018;
- V. Codici Siope;
- W. Elenco Mutui in ammortamento;
- X. Elenco Spese rappresentanza D.M. 23/01/2012;
- Y. Tempestività dei pagamenti;
- Z. Inventario Patrimonio Comunale: Aggiornamento annuale beni mobili, approvato con determinazione del registro generale n. 187 in data 11/02/2019; Aggiornamento beni immobili;
- AA. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/07/2018: “Assestamento di bilancio-Salvaguardia degli equilibri di bilancio – esercizio finanziario 2018”;
- BB. Elenco deliberazioni di riconoscimento debiti fuori Bilancio anno 2018;
- CC. Elenco indirizzi internet;
- DD. Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 16.4.2019 a oggetto: Schema di rendiconto di gestione 2018- Relazione;
- EE. Relazione al rendiconto del Collegio dei revisori dei conti;

## IL SINDACO

Letta e fatta propria la relazione istruttoria, per le motivazioni addotte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

PROPONE

1. di approvare il Rendiconto della Gestione 2018, composto dai documenti in epigrafe-dettagliati, che presenta le seguenti risultanze finali:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA 2018</b>		
VOCI		IMPORTI
Riscossioni	+	34.996.952,08
Pagamenti	-	31.191.089,88
<i>Saldo gestione di cassa</i>	=	3.805.862,20
Residui attivi	+	4.989.392,33
Residui passivi	-	4.801.417,01
<i>Saldo gestione residui</i>	=	-187.975,32
<b>Risultato gestione di competenza</b>	<b>=</b>	<b>3.993.837,52</b>

<b>GESTIONE DEI RESIDUI 2018</b>		
VOCI		TOTALI
Fondo di cassa iniziale	+	414.329,31
Riscossioni	+	3.764.979,62
Pagamenti	-	4.006.384,21
<i>Saldo gestione di cassa</i>	=	172.924,72
Residui attivi	+	10.109.565,10
Residui passivi	-	2.933.996,13
<i>Saldo gestione residui</i>	=	7.175.568,97
<b>Risultato gestione residui</b>	<b>=</b>	<b>7.348.493,69</b>

<b>QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2018</b>			
VOCI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			414.329,31
RISCOSSIONI	3.764.979,62	34.996.952,08	38.761.931,70
PAGAMENTI	4.006.384,21	31.191.089,88	35.197.474,09
<i>FONDI DI CASSA AL 31 DICEMBRE</i>			3.978.786,92
<b>PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE</b>			
<b>DIFFERENZA</b>			
RESIDUI ATTIVI	10.109.565,10	4.898.392,33	15.098.957,43
RESIDUI PASSIVI	2.933.996,13	4.801.417,01	7.735.413,14
<b>DIFFERENZA</b>			<b>11.342.331,21</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-404.007,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-286.333,42
		<b>Risultato di amministrazione al 31.12.2018 (A)</b>	<b>10.651.990,20</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		12.210.005,01
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		960.191,53
Fondo perdite società partecipate		1.460.000,00
Fondo contenzioso		954.209,24
Altri accantonamenti		1.692.338,68
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>17.276.744,46</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		469.399,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		908.503,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		56.666,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		11.017,47
Altri vincoli		209.592,32
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.655.179,75</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		0,00
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>-8.279.934,01</b>
<p><b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b></p>		

2. di approvare tutti gli allegati indicati in premessa e dare atto che gli stessi sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo [www.comune.pompei.na.it](http://www.comune.pompei.na.it);
3. di dare atto che il Conto del Patrimonio del Comune, relativo all'esercizio 2018, si concreta nelle seguenti risultanze:

*CONTO DEL PATRIMONIO*

Patrimonio netto al 31.12.2018 € 19.093.155,61

*CONTO ECONOMICO*

Risultato economico dell'esercizio - € 1.415.309,27

4. di prendere atto dei criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
5. in applicazione del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, di coprire la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve disponibili;
6. di prendere atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, previa revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi effettuata con deliberazione con i poteri della Giunta, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;
7. di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 e 244 del TUEL, non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno;
8. di dare atto del rispetto pareggio di bilancio per il 2018 e della normativa in tema di spesa di personale;
9. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel.

Pompei, 9 maggio 2019

Il Dirigente del Settore  
Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

Il Sindaco  
Pietro AMITRANO

Alla cortese attenzione

\$ Sindaco del Comune di Pompei

\$ Presidente del Consiglio Comunale

\$ Segretario Generale del Comune di Pompei

\$ Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari

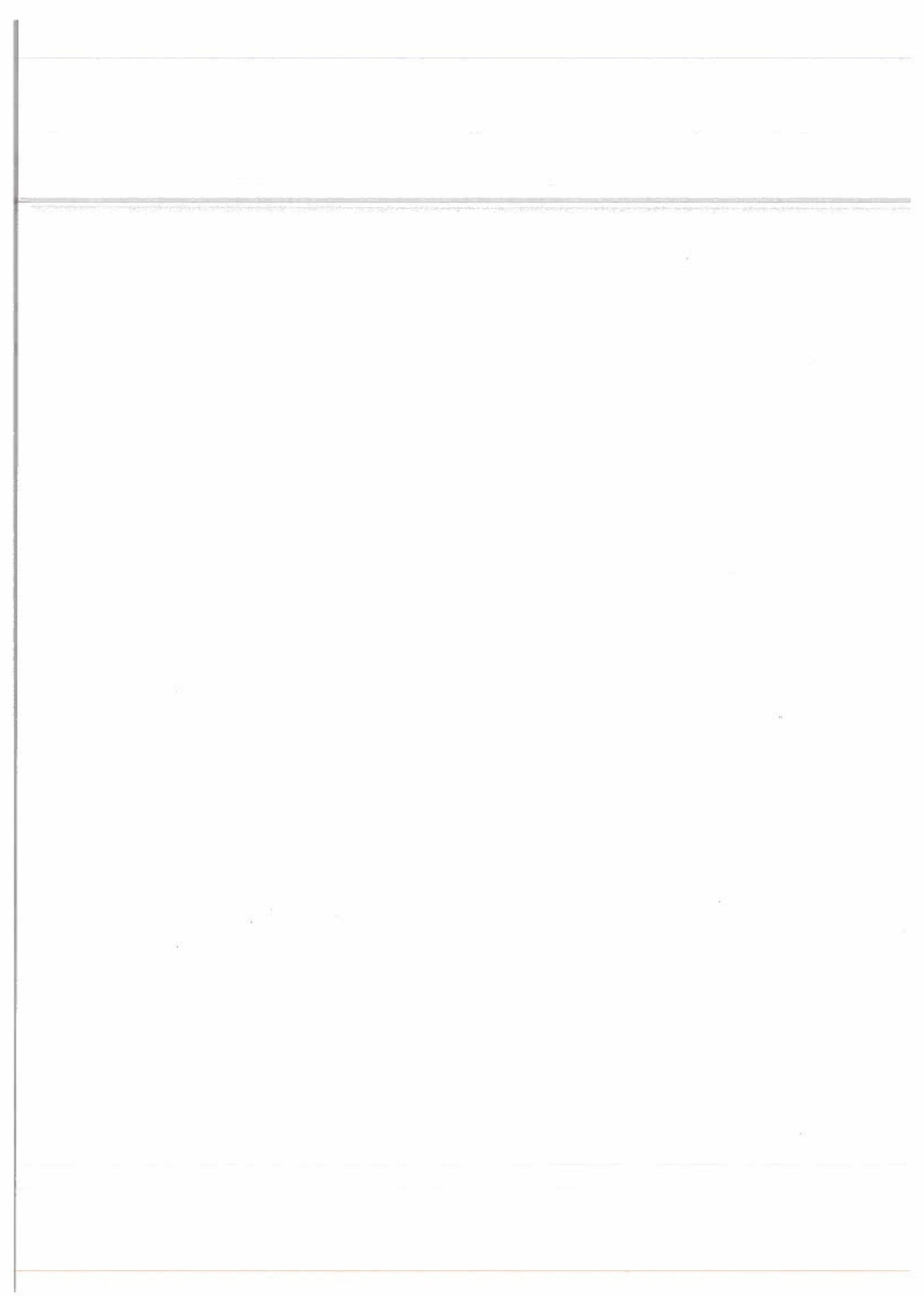
Elaborato, concluso e sottoscritto in data odierna 5 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi





COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018  
ED AI RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

CRESCENZO SORIANO

VINCENZO BISOGNO

PASQUALE BOVENZI



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

VERBALE N. 11 DEL 05.05.2019

Alla cortese attenzione

- Sindaco del Comune di Pompei
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale del Comune di Pompei
- Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari

OGGETTO :

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 E DEI RELATIVI DOCUMENTI ALLEGATI.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Crescenzo Soriano, Vincenzo Bisogno, Pasquale Bovenzi, si è riunito, in più sedute e fino alla presente del 5 maggio 2019, per esaminare la proposta di rendiconto della gestione 2018 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 16.4.2019, e per emettere la conseguente relazione ex d.lgs. 267/2000.

PREMESSO

- che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di approvazione del rendiconto della gestione 2018, unitamente agli allegati di legge sottoposti allo stesso;

VISTI

- il d.lgs. 267/2000 avente ad oggetto il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
  - il d.lgs. 118/2011 avente ad oggetto l'armonizzazione contabile degli enti locali;
  - i principi contabili generali ed applicati, allegati al d.lgs. 118/2011;
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

PRESENTA

l'allegata relazione al rendiconto della gestione 2018 ed ai relativi allegati del Comune di Pompei che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n 30 del 04/07/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 16 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

Le risultanze dei rendiconti disponibili allo stato attuale degli enti partecipati ed, in particolare, quelli relativi all'anno 2017 per Interservizi spa in liquidazione, all'anno 2017 per la TESS spa in liquidazione, all'anno 2017 per Asmenet, all'anno 2017 per l'Ente Ambito Sarnese-Vesuviano

- Gli schemi di bilanci consuntivi elaborati ma non ancora ufficialmente approvati dal 2012 al 2015, ivi comprese le situazioni contabili 2016 e 2017 per l' Azienda Speciale Aspide.
    - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
    - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
    - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
    - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
    - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
    - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
    - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
  - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
  - che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente, non avendo applicato l'avanzo libero, non ha verificato se si trovasse delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state/non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);  
ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, tranne i Concessionari della riscossione PUBLIPARKING SRL E PUBLISERVIZI SRL che hanno reso il conto in data 25.2.2019.
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio pari a 9.

- le funzioni richiamate ed i pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elaborati e depositati nel 2018 al protocollo dell' Ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO
--------------------

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni tranne che per alcune poste di bilancio che saranno di seguito dettagliate nella presente relazione;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge tranne che per alcune poste di bilancio di seguito dettagliate dettagliate nella presente relazione ;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate non presenti tra i documenti allegati consegnati al Collegio;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 del consiglio comunale in data 27 luglio 2018;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 610.182,00 . e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di giunta n.37 del 16 aprile 2019. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4443. reversali e n.3322 mandati;
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
  - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano reintegrati come appresso evidenziato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIPARMA Credit Agricole reso e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'anticipazione di cassa risulta restituita al 31/12/2018.

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.978.786,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.978.786,92

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	414.329,31	3.978.786,92
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	1.095.688,17	1.206.792,95	2.142.938,04

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Si evidenzia che il Dirigente Finanziario ha determinato i fondi vincolati al 31.12.2018 con determina 159 del 1.2.2019 e che il Tesoriere si è allineato ai dati forniti dall'ENTE.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	1.095.688,17	1.206.792,95
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	24.414,50
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	1.095.688,17	1.182.378,45
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	111.104,78	1.424.071,08
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	463.511,49
Fondi vincolati al 31.12	=	1.095.688,17	1.206.792,95	2.142.938,04
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	1.095.688,17	792.463,64	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	414.329,31	2.142.938,04

In relazione alla tabella di cui sopra, si evince un netto miglioramento della situazione di cassa dell'Ente, tuttavia resta comunque da attenzionare la gestione finanziaria dell'Ente in quanto la cassa libera al 31.12.2018 ammonta ad Euro 1.835.848,88 che, nel caso di soccombenza dell'Ente per i diversi contenziosi in corso (Igiene Urbana, ecc.), porterebbero l'ente nuovamente in una grossa crisi di liquidità.



## COMUNE DI POMPEI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

#### 1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2016					
	+-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00		414.329,31	414.329,31
Entrate Titolo 1.00	+	18.542.061,71	15.372.232,52	2.506.189,00	17.878.421,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.894.968,12	936.144,01	68.475,06	1.004.619,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.178.856,33	4.648.504,17	251.489,48	4.899.993,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da am.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>26.413.886,16</b>	<b>20.956.880,70</b>	<b>2.826.153,52</b>	<b>23.783.034,22</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	27.371.929,85	17.453.186,16	2.996.332,24	20.449.518,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.m.to dei mutui e prestiti obbligazionari		804.796,41	654.497,10	0,00	654.497,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>28.176.726,26</b>	<b>18.107.683,26</b>	<b>2.996.332,24</b>	<b>21.104.015,50</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-1.762.842,10</b>	<b>2.849.197,44</b>	<b>-170.178,72</b>	<b>2.679.018,72</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>-1.762.842,10</b>	<b>2.849.197,44</b>	<b>-170.178,72</b>	<b>2.679.018,72</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	14.465.756,41	128.495,26	896.627,06	1.025.122,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.747.446,18	850.000,00	42.164,52	892.164,52
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>17.213.202,59</b>	<b>978.495,26</b>	<b>938.791,60</b>	<b>1.917.286,86</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>17.213.202,59</b>	<b>978.495,26</b>	<b>938.791,60</b>	<b>1.917.286,86</b>
Spese Titolo 2.00	+	15.329.841,64	65.000,00	995.476,87	1.060.476,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>15.329.841,64</b>	<b>65.000,00</b>	<b>995.476,87</b>	<b>1.060.476,87</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>15.329.841,64</b>	<b>65.000,00</b>	<b>995.476,87</b>	<b>1.060.476,87</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)</b>	=	<b>1.883.360,95</b>	<b>913.495,26</b>	<b>-56.685,27</b>	<b>856.809,99</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anticipazione di cassa risulta restituita al 31/12/2018,

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	8.966.879,20	9.646.980,00	5.781.474,74
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	349,00	88,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	7.201.304,19	6.191.579,45	2.714.842,62
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	2.848.473,41	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	86.695,48	60.379,79	12.056,48

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.965.462,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	39.986.344,41
Impegni di competenza	-	35.992.506,89
<b>SALDO</b>		<b>3.993.837,52</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.661.966,18
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	690.341,01
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>4.965.462,69</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.965.462,69
Eventuale avanzo di amministrazione appl	+	14.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	355.045,58
<b>SALDO</b>		<b>4.624.417,11</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		108.165,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		355.045,58
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		25.940.296,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		20.712.523,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		404.766,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		56.426,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		654.497,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>4.838.694,98</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		133.063,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		404.766,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>4.568.991,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		14.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		580.309,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		983.063,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		133.063,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		404.766,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1562.501,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		286.333,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		56426,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>56.666,66</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>4.623.658,53</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>4.566.991,87</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		

Dall'analisi dei dati dell'equilibrio economico si evince che, nell'equilibrio di parte capitale, vi è un surplus tra entrate di parte capitale e spese in conto capitale comprensivo degli impegni reimputati di euro 56.666,46. Si dà atto che l'Ente ha apportato un vincolo sul risultato di amministrazione pari al surplus di parte capitale.

**EVOLUZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.081.656,85	404.007,59
FPV di parte capitale	580.309,33	286.333,42

Come da pagina seguente, è stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per contributo regionale buoni libro	89.622,06	89.622,06
Per contributo regionale progetti artistici		
Per imposta di scopo		
Per TARI	6.931.073,00	6.238.333,25
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per contributi fitti	42.877,22	42.877,22
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.505,33	70.856,41

Dall'analisi dei dati risultanti dalla tabella di cui sopra, si evince quanto segue.

- 1) Relativamente alla TARI, la differenza tra accertamenti e impegni e quota fondo crediti confluita nel piano finanziario è stata accantonata nei vincoli del risultato di amministrazione.
- 2) Per le sanzioni codice della strada si è verificata la seguente situazione :

	Accertamento	Impegno
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.505,33	70.856,41

La differenza pari ad €. 54.648,92 e' stata accantonata nei vincoli del Risultato di Amministrazione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	133.063,06
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	887.894,08
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	125.505,33
Ruoli polizia municipale	80.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.226.462,47</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	995.120,83
Spese per liti e arbitraggi (comprensive di reiputazione 2018)	998.063,24
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.993.184,07</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-766.721,60</b>

Il collegio ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Il corretto utilizzo delle entrate straordinarie, se non trova estrinsecazione nell'apposizione di specifici vincoli, è comunque subordinato a valutazioni analitiche da svolgersi in concreto ed ex ante all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, volte a commisurare i rischi sopra indicati ed a neutralizzarne l'impatto sul bilancio attraverso una adeguata conformazione della manovra di spesa, ispirata al rispetto non meramente formale della regola del pareggio e dei principi di equilibrio, bensì a valutazioni sostanziali di sostenibilità, da motivare nell'ambito delle relazioni tecniche di supporto agli atti di contabilità generale e da sottoporre poi ad un monitoraggio costante in corso di esercizio, per la tempestiva adozione di atti di variazione. Ciò che del resto si desume da finalità e postulati elaborati dall'Osservatorio per la finanza locale.

In proposito l'art. 162, co. 6 del TUEL prevede espressamente che, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che nella successiva gestione, venga garantito l'equilibrio della gestione corrente intesa quale saldo positivo o pareggio dato dalla differenza tra la somma dei primi tre Titoli delle entrate e la somma delle spese correnti con quelle necessarie per il rimborso delle quote capitali dei mutui e dei prestiti obbligazionari. In questo modo il legislatore ha inteso assicurare un equilibrio economico-patrimoniale impedendo il finanziamento di spese ordinarie e ricorrenti con entrate straordinarie o in conto capitale.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Il verificarsi di una situazione di squilibrio nella quale le spese correnti sono superiori alle entrate ordinarie evidenzia l'esistenza di un'anomalia gestionale che può essere temporanea o duratura. Nel primo caso è sufficiente ricercare le cause della situazione di squilibrio che può essere determinata da incrementi di spesa eccezionali o da una imprevista riduzione delle entrate e porre in essere interventi di natura eccezionale che possono consistere in riduzioni di spesa, laddove possibile, o nell'utilizzo di entrate patrimoniali di Titolo IV per garantire l'equilibrio.

Nel secondo caso, se lo squilibrio si ripete nel tempo, è sicuro indice di una spesa che è divenuta strutturalmente superiore alle entrate ed i rimedi che l'Ente deve adottare debbono essere maggiormente incisivi e complessi poiché devono consistere, alternativamente o congiuntamente, in una progressiva riduzione della spesa o in un aumento delle entrate ordinarie (primi tre Titoli). L'importanza dell'equilibrio di bilancio è stata recentemente ribadita dal legislatore che, nell'ambito della legge di attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'art. 81 della Costituzione (Legge 24 dicembre 2012 n. 243), ha stabilito che i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (art. 9, co. 1 della Legge sopra citata). Ha stabilito, inoltre, che qualora, in sede di rendiconto di gestione, gli Enti in questione registrino un valore negativo dei saldi indicati sopra, sono tenuti ad adottare misure di correzione tali da assicurarne il recupero della differenza negativa entro il triennio successivo (co. 2, del citato art. 9).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'organo di revisione ha verificato in base alle risultanze dell' Ente che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, un avanzo di Euro 10.651.990,20, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				414329,31
RISCOSSIONI	(+)	3764979,62	34996952,08	38761931,70
PAGAMENTI	(-)	4006384,21	31191089,88	35197474,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3978786,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3978786,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	10109565,10	4989392,33	15098957,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2933996,13	4801417,01	7735413,14
CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			404007,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			286333,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			10651990,20

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>7.708.711,35</b>	<b>8.424.019,03</b>	<b>10.651.990,20</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	13.682.973,63	15.876.502,94	17.276.744,46
b) Parte vincolata	3.610.933,87	1.334.872,87	1.655.179,75
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-9.585.256,15	-8.787.356,78	-8.279.934,01

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione (ex Equitalia) dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo in quanto l' Ente, da ricognizione effettuata, non aveva tali residui nel conto del bilancio.

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			RETI	Finanziamento permanente	Altre risorse	Esigibilità	Transferibilità	Resto	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	14.000									
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0		
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi di cui alla pagina seguente, anche tenendo conto della natura del finanziamento.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>10.651.990,20</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	12.210.005,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	960.191,53
Fondo perdite società partecipate	1.460.000,00
Fondo contenzioso	954.209,24
Altri accantonamenti	1.692.338,68
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.276.744,46</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	469.399,90
Vincoli derivanti da trasferimenti	908.503,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	56.666,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.017,47
Altri vincoli	209.592,32
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.655.179,75</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 8.279.934,01</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Si ricorda che, nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, è opportuno che lo stesso sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Dall'analisi della documentazione amministrativa e contabile messa a disposizione da parte del Comune, si rileva non emerge un maggiore disavanzo tecnico da coprire in quanto il risultato che scaturiva nel 2014 (primo anno di applicazione del nuovo sistema di armonizzazione contabile) era pari ad Euro 10.296.322,30.

Tale disavanzo tecnico, decurtato delle 3 quote di recupero per gli anni 2015 2016 e 2017 (Euro 355.045,58 ciascuna) determina un obiettivo minimo da conseguire quale risultato di amministrazione negativo di Euro - 8.876.139,98 che, pertanto, risulta superiore al risultato alla proposta di giunta di approvazione del rendiconto 2018 pari ad Euro 8.279.934,01, ed inferiore al risultato di amministrazione 2017, al netto della quota annuale di disavanzo da coprire.

Si ribadisce che quanto sopra analizzato rappresenta una verifica fondamentale per l'Ente.

Si ricorda altresì che con l'espressione disavanzo sostanziale, intende riferirsi al disavanzo da applicare non solo per ripristinare il pareggio formale, ma altresì per ripristinare celermente i fondi vincolati e recuperare "fondi liberi" destinabili al finanziamento degli esercizi futuri con l'avanzo di amministrazione.

Il disavanzo sostanziale, ricavato tramite il computo dei vincoli e da applicare agli esercizi successivi, mira infatti ad evitare la formazione di squilibri latenti a causa della contabilizzazione a residuo di risorse insussistenti, a fronte di spese già impegnate. Del resto, i residui passivi non sono una risorsa sostanziale, ma per definizione, soltanto un vincolo su risorse idoneo ad evitare che le stesse vengano applicate per nuova ed ulteriore spesa, anziché coprire quella già assunta.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per essere uno strumento prudenziale efficiente, il residuo passivo, quindi, presuppone che tutti i residui attivi contabilizzati siano ragionevolmente esigibili. A fronte di risorse, peraltro, che non sono state incassate nell'esercizio di competenza, l'ordinamento, da un lato, ne richiede il riaccertamento per superare la presunzione di inesigibilità (art. 228 TUEL), dall'altro predispone il sistema dei vincoli sul risultato di amministrazione che, in caso di disavanzo, si sommano a quello formale per creare un surplus in grado di finanziare spese già impegnate (artt. 186, 187, 188 e 193 TUEL).

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 16.4.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali	riscossi	nel rendiconto	RESIDUI ELIMI
Residui attivi	16.391.501,47	3.764.979,62	10.109.565,10	2.516.956,75
Residui passivi	7.278.613,05	4.006.384,21	2.933.996,13	338.232,71

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.651.990,20 come risulta dai seguenti elementi:



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>3.993.837,52</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.661.966,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	690.341,01
<b>SALDO FPV</b>	<b>971.625,17</b>
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	24.619,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.541.576,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	338.232,71
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-2.178.724,04</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>3.993.837,52</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>971.625,17</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-2.178.724,04</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	14.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.851.251,55
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>10.651.990,20</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	404.007,59
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL</b>	<b>-</b>	<b>404.007,59</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	286.333,42
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>286.333,42</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il Collegio osserva che, se l'Ente avesse utilizzato il metodo semplificato, il fondo da accantonare secondo il seguente prospetto sarebbe stato il seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	11.206.197,61
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	2.516.956,75
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	3.959.541,19
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>	<b>12.648.782,05</b>

Si ricorda che, con il metodo ordinario, il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.210.005,01.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL  
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)=(a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.613.818,38	6.655.463,35	11.269.281,73	10.885.239,01	10.885.239,01	0,97
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.613.818,38	6.655.463,35	11.269.281,73	10.885.239,01	10.885.239,01	0,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.613.818,38</b>	<b>6.655.463,35</b>	<b>11.269.281,73</b>	<b>10.885.239,01</b>	<b>10.885.239,01</b>	<b>0,97</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.975,47	494.251,80	608.227,27	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>113.975,47</b>	<b>494.251,80</b>	<b>608.227,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.559,74	125.062,76	276.622,50	253.015,93	253.015,93	0,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.877,36	830.980,12	933.857,48	917.583,49	917.583,49	0,98
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	5.890,00	5.890,00	5.884,68	5.884,68	1,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.184,49	131.210,40	132.394,89	131.210,40	131.210,40	0,99
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>255.621,59</b>	<b>1.093.143,28</b>	<b>1.348.764,87</b>	<b>1.307.694,50</b>	<b>1.307.694,50</b>	<b>0,97</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	721.643,91	721.643,91	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	721.643,91	721.643,91	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	17.071,50	17.071,50	17.071,50	17.071,50	1,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.567,80	0,00	4.567,80	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.567,80	738.715,41	743.283,21	17.071,50	17.071,50	0,02
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.987.983,24	8.981.573,84	13.969.557,08	12.210.005,01	12.210.005,01	0,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.983.415,44	8.242.858,43	13.226.273,87	12.192.933,51	12.192.933,51	0,92
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.567,80	738.715,41	743.283,21	17.071,50	17.071,50	0,02

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	13.969.557,08	12.210.005,01
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3.718.020,27	3.718.020,27
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	17.687.577,35	15.928.025,28

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Fondo contenziosi 2018

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 954.209,24 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Tale accantonamento, come chiarito dall' Ente, è composto da contenzioso con partecipate e contenzioso da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.460.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così come chiaramente disciplinato dal punto 5.2, lettera i del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011). Il Collegio ha più volte evidenziato di ottemperare a tale prescrizione del principio contabile di cui sopra (avente valore di legge in quanto allegato al d.lgs. 118/2011) al fine di costituire negli anni una congrua disponibilità finanziaria in grado di coprire un costo certo.

Altri fondi e accantonamenti

Sono previsti accantonamenti vari per l'importo di euro 1.692.338,68 relativi ad un insieme di accantonamenti precedenti pari ad Euro 1.362.243,10 e accantonamenti a consuntivo 2018 per potenziali ulteriori contenziosi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 come dimostrato nel seguente prospetto.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1  
DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	14	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.082	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale finanziato da debito	(-)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	580	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	13	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)		1.649	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19.986	17.878
C) Trasferimenti correnti non validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(-)		
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.050	1.005
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.904	4.900
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	133	1.025
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.713	20.450
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	404	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	(-)	21.117	20.450
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.563	1.060
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	286	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	(-)	1.849	1.060
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L= L1 + L2)	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F+H+I-L)	(+)	4.770	3.298
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		85	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20/1/2019	(-)		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N - P)		4685	



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)	
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI	
(migliaia di euro)	
	Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2018
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi del commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi D.Lgs. 229/2011	(-)
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi del commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi del c. 485 e segg., art. 1, l. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, c. 485 e segg., art.1, legge 232/2016. (1D = 1A - 1B - 1C)	
2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	(-)
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	(-)
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti	(-)
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(+)
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	(-)
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze. Si rileva che i dati trasmessi con la certificazione corrispondono con quelli del rendiconto. Pertanto non occorre inviare nuova certificazione.

In relazione al Saldo di Finanza Pubblica, i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	21512934,93	19986050,90	15372232,52	76,91480722
<b>Titolo II</b>	1132241,26	1050119,48	936144,01	89,14642837
<b>Titolo III</b>	5958684,35	4904125,76	4648504,17	94,78762164
<b>Titolo IV</b>	12810651,82	133063,06	128495,26	96,56719153
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT</b>			
	2016	2017	2018
I.M.U.	6.731.621,84	4.761.398,03	4.572.013,22
I.M.U. recupero evasione		1.283.585,10	13.110,81
I.C.I. recupero evasione	247.326,54		
T.A.S.I.			
Addizionale IR.P.E.F.	1.571.511,64	1.612.136,91	1.650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	190.000,00	120.000,00	47.128,65
Imposta di soggiorno			481.520,23
5 per mille			
Altre imposte			1.120,13
TOSAP			
TARI	5.641.721,32	6.931.073,00	6.931.073,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	267.057,63	854.505,77	800.216,68
Altre tasse	10.053,48	5.739,08	10.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.200,00	7.662,73	5.569,47
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.897.552,49	5.628.645,47	5.474.298,71
Sanzioni tributarie	119.385,61		
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>19.685.430,55</b>	<b>21.204.746,09</b>	<b>19.986.050,90</b>

**ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	13.110,81	13.110,81	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	800.216,68	16.914,38	2,11%	783302,30	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	74.566,59	22.531,84	30,22%	52034,75	
Recupero evasione altri tributi			#DV/OI	0,00	
<b>Totale</b>	<b>887.894,08</b>	<b>52.557,03</b>	<b>5,92%</b>	<b>835337,05</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

In merito alla tabella di cui sopra, il collegio osserva nuovamente come già rilevato nel consuntivo 2017, che a fronte di ruoli e liste di carico emessi nell'anno 2018 relativi a recupero evasione sanzioni ed interessi, si è verificata una bassa percentuale di riscossione. Il collegio, da un attento esame di questa tipologia di entrata riscontra che negli anni precedenti si sono registrate riscossioni di gran lunga inferiori rispetto alla somma prevista in bilancio.

Le previsioni di entrata, soprattutto se riferite ad entrate particolari ed eccezionali quali quelle derivanti dal recupero dell' evasione, devono essere formulate vagliando con attenzione e prudenza i dati di riferimento al fine di evitare squilibri di parte corrente ed anche al fine di evitare riflessi sul raggiungimento del Pareggio di bilancio; tutto ciò comunque tenendo conto di quanto statuito dai nuovi principi contabili in materia. Pertanto, considerata l'incidenza sugli equilibri di bilancio e sull'osservanza del Pareggio di bilancio della previsione di entrata derivante da "recupero evasione tributaria", è opportuno che l'accertamento degli importi relativi al recupero delle imposte arretrate e il suo inserimento nel conto del bilancio avvenga con prudenza, appostando un adeguando FCDE, in considerazione le possibili difficoltà di riscossione che l'Ente può incontrare.

Si fa presente che il principio contabile 4.2, al punto 3.7.1, così dispone.

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento<sup>1</sup>, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).

Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate. A decorrere dalla data di entrata in vigore di tale principio, le entrate per le

---

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate - ritenendo opportuno, per ragioni di prudenza, procedere all'accertamento per cassa – potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.

Ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della data del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato. A seguito della riscossione di tali crediti si provvede alla corrispondente riduzione del credito cui l'incasso si riferisce iscritto nello stato patrimoniale. L'importo di tali crediti indicato nello stato patrimoniale è pari a 0 se trattasi di crediti di probabile inesigibilità.

L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate. Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile alla data di entrata in vigore del DLgs 118/2011, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo). In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione da entrate tributarie è stata la seguente.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	2.737.797,54
Residui riscossi nel 2018	205.559,42
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	620.213,56
residui conservati 2018	1.912.024,56
Residui della competenza	783.302,30
Residui totali	2.695.326,86
FCDE al 31/12/2018	2.685.333,24

L'organo scrivente in merito ai residui derivanti dal recupero evasione tributaria, evidenzia lo scarso incasso in conto residui.

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad euro 4.572.013,22.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU**

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	1.939.253,14
Residui riscossi nel 2018	1.247.259,68
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	691.993,46
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	253.894,78
Residui totali	253.894,78
FCDE al 31/12/2018	0,00

Il collegio rileva che si è verificato uno stralcio consistente dei residui attivi anni precedenti.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### TASI

L'ente non ha previsto e ne' accertato nessuna entrata per la TASI. Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 2018, relativa alle tariffe IUC, si evidenzia, come per gli anni precedenti, per la TASI un'aliquota del 2,5 per mille per le abitazioni principali A1, A8, A9. A

Si esprime pertanto ulteriormente, come nei pareri e relazioni di codesto Collegio relative agli anni precedenti, le perplessità per tale anomala assenza di gettito TASI relative a queste tipologie di fabbricati. Si ribadisce che l' Ente ha il dovere di effettuare, sia internamente, sia presso gli enti preposti, le opportune verifiche al fine di accertare l'effettiva inesistenza di tali casistiche.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 6.931.073,00 compreso l'importo che l'ente ha provveduto ad accantonare nei vincoli del risultato di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente.

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU</b>	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	6.878.356,54
Residui riscossi nel 2018	1.020.296,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.179.455,79
Residui al 31/12/2018	4.678.604,73
Residui della competenza	3.441.092,76
Residui totali	8.119.697,49
FCDE al 31/12/2018	8.119.697,49

Il collegio rileva, come già negli anni precedenti, che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	366528,30	240657,35	133.063,06
Riscossione	335946,74	213566,15	128.495,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	366.528,30	45,52%
2017	165.537,64	100,00%
2018	133.063,06	100,00%

L'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	46.853,30
Residui riscossi nel 2018	27.091,20
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.762,10
Residui al 31/12/2018	19.762,10
Residui della competenza	4.567,80
Residui totali	4.567,80
FCDE al 31/12/2017	0

**SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	283.075,49	283.075,49	251.010,66
riscossione	189.950,50	189.950,50	234.736,67
% riscossione	67,10	67,10	93,52
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	141.537,75	133.452,96	125.505,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	141.537,75	133.452,96	125.505,33
destinazione a spesa corrente vincolata	141.537,75	39.026,54	70.856,41
% per spesa corrente	100,00%	29,24%	56,46%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio rileva che è stato accertato l'importo di €. 125.505,33, mentre è stata destinata alla parte spesa vincolata solo l'importo di €. 70.856,41 e non il 50% (pari ad Euro 125.505,33).



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

la differenza pari ad € 54.648,92 e' stata accantonata nei vincoli del Risultato di Amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	889.137,19
Residui riscossi nel 2018	227.892,72
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2018	797.724,04
Residui della competenza	96.175,77
Residui totali	893.899,81
FCDE al 31/12/2018	877.625,81

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 282.160,45.

Il Collegio invita l'Ente, come già fatto nell'anno precedente, a redditualizzare profittevolmente i beni. In ultimo il collegio nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Collegio evidenzia che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
<b>Mense scolastiche</b>	<b>152.885,32</b>	<b>201.607,51</b>	<b>-48.722,19</b>	<b>75,83%</b>	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>152.885,32</b>	<b>201.607,51</b>	<b>-48.722,19</b>	<b>75,83%</b>	

Dall'analisi della tabella si evince che l'ente ha raggiunto come percentuale di copertura il 75,83 per cento che risulta superiore al 60 per cento previsto nel bilancio di previsione.

### SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.432.920,86	5.863.754,71	-569.166,15
102	imposte e tasse a carico ente	512.352,80	344.698,80	-167.654,00
103	acquisto beni e servizi	10.590.632,34	11.953.118,34	1.362.486,00
104	trasferimenti correnti	625.499,48	692.010,18	66.510,70
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	317.758,04	244.182,70	-73.575,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate			
109		11.721,46	3.950,57	-7.770,89
110	altre spese correnti	1.488.585,00	1.610.807,86	122.222,86
<b>TOTALE</b>		<b>19.979.469,98</b>	<b>20.712.523,16</b>	<b>733.053,18</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.900.550,14.

Per quanto riguarda la contrattazione decentrata, il collegio rimanda a tutto quello che è stato già asserito con ripetuti pareri e controdeduzioni e rileva che allo stato attuale l'ente ha preso atto dei rilievi del Collegio Revisori, procedendo alla ricostruzione del fondo a decorrere dagli anni precedenti fino al 2017 e 2018 e sta procedendo agli altri adempimenti consequenziali.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018, come di seguito riportata, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE	
SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2018 consuntivo	
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.422.970,02
Spese per collaborazione coordinata e continuativa TIT. 1 INT. 1	2.067,90
altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni TIT. 1 INT. 3	
Buoni voucher	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in conversione per la quota parte di costo effettivamente sostenuta dall'Ambito 32	17.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l. n. 267/2000	71.562,83
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro e percorsi formativi	
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.201.058,08
IRAP	288.535,39
Spese per previdenza integrativa codice della strada	9.972,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	121.521,31
Spese personale ASPICE	362.286,47
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Altre spese (ruol. 37 155,28 perso 1 211,85)	38.366,93
<b>TOTALE SPESE LORDE</b>	<b>6.536.140,93</b>
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzione delegata	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	213.005,73
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	199.354,68
Spese sostenute per il personale e comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	
Contributo reg. buoni voucher	
<b>SPESE ESCLUSE</b>	<b>412.360,41</b>
<b>SPESA DEL PERSONALE 2018</b>	<b>5.123.780,52</b>
<b>RISPETTO A RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE MEDIA 2011-2013</b>	<b>9.000.550,14</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	74.302,40	80,00%	14.860,48	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	75.910,17	80,00%	15.182,03	6.324,76	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.891,85	50,00%	2.945,93	640,90	0,00
Formazione	4.115,00	50,00%	2.057,50	1.800,00	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.064,16. L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

1. "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
2. sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
3. rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
4. rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10 e sono pari ad euro 2.064,16;
  - l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad euro 10.959,96. Si precisa che la problematica scaturisce anche dal fatto che l'Ente non ha distintamente contabilizzato le spese utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 150.947,73 non tenendo conto degli interessi rimborsati sull'anticipazione di liquidità pari ad euro 80.327,16 ed euro 12.907,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,80%. , In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli anno 2016 l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,68 %.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

Il collegio evidenzia che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato nessuna spesa per acquisto immobili.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
  - b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
  - c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0,93	0,75	0,68

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	18.697.743	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	752.717	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.627.752	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>22.058.212</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>2.205.821</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	150.948	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.054.874	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	150.948	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>0,68%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.147.260,81
2) Rimborso mutui effettuati nel 2018	-	508.125,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	850.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>3.489.135,76</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	200.767,99	235.078,78	150.947,73
Quota capitale	488.152,53	451.283,49	508.125,05
<b>Totale fine anno</b>	<b>688.920,52</b>	<b>686.362,27</b>	<b>659.072,78</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità ai sensi di quanto previsto dal MEF con i decreti 35/2013 e 78/2015 :

ANNO 2014 = Euro 3.035.530,05

ANNO 2015 = Euro 2.448.748,07

Al 31/12/2018 si rileva un debito residuo di €. 4.716.665,89.

Tale anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti doveva essere destinata al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio,



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio. L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'anticipazione è stata rilevata parzialmente per l'importo di 960.191,53 alla luce della sterilizzazione operata nel 2016 (come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015, anche soprattutto alla luce della Sentenza della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 26 del 7.12.2016. Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione

### **Servizi per conto terzi**

Il collegio ha verificato l'equivalenza tra entrate per conto terzi e spese per conto terzi e l'importo accertato e impegnato e' stato pari ad euro 7.191.710,61. I servizi per conto terzi sono collocati, ex d.lgs. 118/2011 e relativi principi allegati, rispettivamente al Titolo IX dell' Entrata ed al Titolo VII della Spesa.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

La cosiddetta "gestione per conto terzi" comprende transazioni destinate a rappresentare contemporaneamente un debito ed un credito e dunque si presuppone che dall'origine essa presenti una situazione di equilibrio. Per questo motivo le cosiddette "partite di giro" godono di una disciplina particolare che va in deroga al principio autorizzatorio del bilancio. Le previsioni di spesa non costituiscono un vincolo e gli impegni possono essere assunti anche oltre lo stanziamento, senza una preventiva variazione di bilancio.

Dato il loro carattere figurativo del tutto estraneo alla gestione propria dell'ente, le entrate e le spese da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile (principio di tassatività), ovvero:

- a) le ritenute erariali, come le ritenute d'acconto Irpef, ed il loro riversamento nella tesoreria dello Stato;
- b) le ritenute effettuate al personale ed ai collaboratori di tipo previdenziale, assistenziale o per conto di terzi, come ad esempio le ritenute sindacali o le cessioni dello stipendio, ed il loro riversamento agli enti previdenziali, assistenziali ecc.;
- c) i depositi cauzionali, ad esempio su locazioni di immobili, sia quelli a favore dell'ente sia quelli che l'ente deve versare ad altri soggetti;
- d) il rimborso dei fondi economali anticipati all'economista;
- e) i depositi e la loro restituzione per spese contrattuali;
- f) le entrate e le spese per servizi effettuati per conto di terzi, come ad esempio le elezioni europee, politiche, regionali o provinciali e le consultazioni referendarie non locali, se attivate dai Comuni.

Nel tempo la Corte dei conti ha definito in maniera univoca e puntuale i presupposti per poter imputare le somme alla gestione per conto terzi:

- a) l'assoluta estraneità dell'ente locale all'interesse correlato con l'entrata o con la spesa. In altri termini
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

l'ente deve agire non per il conseguimento dei propri fini istituzionali ma come soggetto la cui attività è mero strumento di realizzazione degli interessi di altro soggetto, sicché la gestione svolta dall'ente locale risulta completamente inidonea a produrre modificazioni nell'ambito finanziario e patrimoniale dell'ente stesso. Da questo punto di vista, i servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione:

1) ammontare;

2) tempi;

3) destinatari della spesa;

b) la contestualità dell'entrata e dell'uscita, ovvero la connessione automatica tra riscossione e pagamento o tra pagamento e riscossione. Deve quindi trattarsi di entrate che per il solo fatto dell'avvenuta riscossione fanno sorgere automaticamente per l'ente locale l'impegno a pagare ad un determinato creditore immediatamente la stessa somma riscossa; e analogamente deve trattarsi di spese che per il solo fatto dell'avvenuto pagamento fanno sorgere nell'ente il diritto ad ottenere il rimborso immediato della stessa somma da un determinato debitore; concretamente al pagamento (effettuato dall'ente) corrisponde un credito dell'ente stesso, di pari importo ed esigibile senza alcuna condizione.

Ciò premesso non deve ritenersi contabilmente corretta la prassi, sovente diffusa presso gli enti, di utilizzare le partite di giro:

- come conto intermedio con successiva compensazione amministrativa ai pertinenti capitoli di bilancio (Corte dei conti Calabria, delibera n. 22/2010, Corte dei conti Sicilia, delibera n. 299/2012);
  - per pagare lavori vari di somma urgenza, tra cui la messa in sicurezza di manufatti demaniale, anticipazioni per liquidazione oneri tecnici, ecc.;
-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

- somme incassate o pagate a titolo di IVA (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 123/2012);
- le spese sostenute per gli Uffici giudiziari, il giudice di pace, ecc.;
- i pasti degli insegnanti statali;
- le spese per il censimento Istat (Corte dei conti Puglia, delibera n. 151/2010);
- le spese per le funzioni delegate dalla regione;
- le spese sostenute in qualità di ente capofila, qualora vi sia autonomia decisionale (Corte dei conti Puglia, delibera n. 140/2010);
- il pagamento di somme dovute in base a fidejussione rilasciata a favore di società partecipata (Corte dei conti Toscana, delibera n. 97/2010);
- i pagamenti relativi alla realizzazione di opere pubbliche finanziate, anche integralmente, da contributi in conto capitale ricevuti da parte di altri enti pubblici (Ragioneria Generale dello Stato, circolare n. 5/2013).

La Corte dei conti ha da tempo sviluppato una particolare attenzione verso queste poste, richiedendo informazioni dettagliate sulle movimentazioni che vengono imputate alle partite di giro. Si tenga altresì presente che le anomalie rilevate nella gestione per conto terzi rappresentano uno dei tre indicatori previsti dall'articolo 5 del d.Lgs. n. 149/2011 che può fare scattare le verifiche da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile dell'ente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
------------------------------------

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 16.04.2019, munito del parere dell'organo di revisione.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio, in via generale, rileva che la normativa vigente in materia di riaccertamento ordinario dei residui prevede l'attenta e rigorosa analisi da parte dei dirigenti / responsabili di posizione degli enti locali dei residui da conservare, da eliminare e da reimputare, sulla base di valide ragioni giuscontabili, anche e soprattutto ai fini della definizione dei risultati di amministrazione del rendiconto di gestione.

Il collegio pur in presenza delle determine dirigenziali di riaccertamento dei residui, evidenzia, come già rilevato per il rendiconto 2017, che la cospicua cancellazione dei residui attivi potrebbe derivare da una responsabilità amministrativa che oltre a costituire il presupposto per l'avvio di un procedimento di accertamento di un eventuale danno erariale, potrebbe provocare anche un impatto negativo sul procedimento di valutazione del titolare del centro di responsabilità.

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, alcuni residui, per i quali ritiene necessario un costante monitoraggio atto a verificare la concreta possibilità di riscossione.

IMU/ICI	2015	128.760,98
IMU/ICI	2016	235.269,26
IMU/ICI	2017	703.752,77
<b>TOTALE IMU / ICI</b>		<b>1.067.783,01</b>
TARI/TARSU	2012	31.815,01
TARI/TARSU	2014	310.325,89
TARI/TARSU	2015	1.009.992,89
TARI/TARSU	2016	1.127.037,09
TARI/TARSU	2017	2.971.837,59
<b>TOTALE TARI/TARSU</b>		<b>5.451.008,47</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IMPOSTA PUBBLICITA'	2016	136.671,87
PREMIO INTERNAZIONALE MAIURI	2015	9.342,08
LEGGE 328/00 PIANO DI ZONA (2009-2011)		246.826,73
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI		256.168,81
FITTI ANNI PREGRESSI		76.079,74
COSAP	2016	38.456,90
RUOLI CDS	2012	66.115,04
RUOLI CDS	2014	291.541,44
RUOLI CDS	2017	442.802,86
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	2012	33.182,98
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	2015	73,10
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		948.252,06

Oltre ai residui attivi di cui alla tabella di cui sopra, si evidenzia la presenza di residui attivi inerenti a numerosi fitti accertati e non riscossi. Anche in questo caso si invita l'Ente ad effettuare tutte le azioni necessarie per il recupero delle somme da riscuote ed evitare prescrizioni.

Dalla verifica a campione effettuata per i residui passivi, l'organo di revisione ha rilevato tra quelli esaminati alcuni residui per i quali l'Organo di Revisione suggerisce un accurato monitoraggio da parte dell'Ente.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO
124	2005-2017	467.359,14
328	2013-2015	38.000,00
738/1	2014	5.575,51
142/4	2009-2017	10.389,6
56/1	2014	6.126,76
62/5	2015/2016	117.522,90
738/1	2014	5.575,51
922/7	2016	78.000,00
118/3	2014	4.400,00

Si precisa, dall'analisi dei residui passivi conservati, oltre a quelli di cui alla tabella sopra riportata, vi sono numerosi residui relativi ai capitoli 124 (spese per liti e arbitraggi) che risalgono agli anni 2005-2017, impegnati ma senza significativi movimentazioni contabili.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.521.385,15	295.268,23
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	19.762,10	42.964,48
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	429,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>2.541.576,25</b>	<b>338.232,71</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali ent Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	PCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	2735305,32	1581860,59	971525,55	943894,06	680454,07	1664176,95	1067783,01	1067770,61
	Riscosso c/residui al 31.12	223401,96	100622,65	58404,44	59785,57	133512,66	80671,32		
	Percentuale di riscossione								
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	9812183,95	8996418,58	8975839,49	8622826,3	7753187,13	7851116,22	9813075,4	980384,28
	Riscosso c/residui al 31.12	623735,41	1249557,61	1420154,36	1671156,4	1727737,94	1116163,22		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1215907,90	1148241,29	1162779,9	1152985,07	1202363,76	875037,19	665025,22	677625,61
	Riscosso c/residui al 31.12	69060,5	34174,76	29794,83	43718,3	135497,74	73445,93		
	Percentuale di riscossione								
Fidi attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	21987,56	17033,64	35785,64	40953,85	104337,84	77829,94	90809,93	90154,68
	Riscosso c/residui al 31.12	17844,3		18058,2	23168,7	28257,9			
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	111499,76	105535,7	86721,35	62147,29	78241,36	1231,1		
	Riscosso c/residui al 31.12	5964,06	18814,35	4574,06	3905,93	8940,85	1609,36		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						46853,3	3567,8	
	Riscosso c/residui al 31.12						27091,2		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE**

I residui attivi e passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui, sono i seguenti :

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2018

Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.815,01	310.325,89	1.138.753,87	1.498.978,22	3.675.590,36	4.613.818,38	11.269.281
2 Trasferimenti correnti	266.322,73	0,00	9.342,08	118.586,99	100.000,00	113.975,47	608.227
3 Entrate extratributarie	174.049,58	290.250,92	4.523,10	179.316,82	445.002,86	255.621,59	1.348.764
4 Entrate in conto capitale	20.680,67	0,00	718.034,74	0,00	0,00	4.567,80	743.283
6 Accensione Prestiti	155.281,66	0,00	100.000,00	675.308,97	0,00	0,00	930.590
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0,00	0,00	2.500,00	15.769,11	1.409,09	198.809
<b>Totale</b>	<b>827.281,17</b>	<b>600.576,81</b>	<b>1.970.653,79</b>	<b>2.474.691,00</b>	<b>4.236.362,33</b>	<b>4.989.392,33</b>	<b>15.098.957</b>

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2018

Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1 Spese correnti	427.874,18	43.513,07	113.424,84	1.188.878,52	248.194,28	3.259.337,00	5.281.221
2 Spese in conto capitale	117.383,13	8.832,88	285.632,55	0,00	40.729,10	1.497.501,42	1.950.079
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	100.000,00	75.000,00	0,00	0,00	175.000
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	234.717,76	16.256,00	2.489,45	5.813,15	25.257,22	44.578,59	329.112
<b>Totale</b>	<b>779.975,07</b>	<b>68.601,95</b>	<b>501.546,84</b>	<b>1.269.691,67</b>	<b>314.180,60</b>	<b>4.801.417,01</b>	<b>7.735.413</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Il collegio ricorda che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che “ Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente “svalutazione” deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in “sostanziale situazione di disavanzo” (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla “necessaria” «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 610.182,00. Tali debiti sono così classificabili :

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.055.069,00	1.348.784,57	590.537,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			19.645,00
<b>Totale</b>	<b>1.055.069,00</b>	<b>1.348.784,57</b>	<b>610.182,00</b>

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con entrate correnti per Euro 610.182,00.

In merito il Collegio rileva ancora una volta la necessità da parte dell' Ente di avviare senza indugio le azioni e/o procedure necessarie al fine di prevenire e ridurre le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Ciò soprattutto alla luce della delibera della Corte dei Conti n 4/2017, notificata al Comune di Pompei a seguito di controllo del Questionario al Rendiconto 2014. In tale delibera la Corte dei Conti evidenzia la criticità del parametro di deficitarietà relativo ai debiti fuori bilancio oltre i limiti consentiti. Allo stato attuale, risultano debito fuori bilancio in corso di riconoscimento e di definizione delle relative coperture finanziarie. Si invita sia gli uffici comunali, sia gli organi di indirizzo politico-



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

istituzionale a monitorare senza soluzione di continuità l'eventuale emergere di debiti fuori bilancio, anche se solo "in fieri", atteso che i danni finanziari che gli stessi possono portare sono particolarmente pericolosi nel contesto della gestione di bilancio caratterizzata da equilibri molto delicati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Allo stato attuale, gli ORGANISMI PARTECIPATI DELL'ENTE sono i seguenti.

INTERSERVIZI SPA

Il Comune detiene il 51% del capitale sociale di Euro 103.291,00, rappresentato per intero da n. 200 azioni. Le azioni possedute dall' Ente sono 102, per un valore nominale di Euro 52.678,92. La società è stata messa in liquidazione il 2 luglio 2003, con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata. Come risulta da documenti del Comune ed, in particolare, dalla nota integrativa allegata al Bilancio Preventivo 2019-2021, risultano i bilanci dal 2012 al 2017 redatti e approvati dal liquidatore. Da tali Bilanci risultano le seguenti perdite.

ANNO 2012 = Euro 104.480,00;

ANNO 2013 = Euro 94.861,00;

ANNO 2014 = Euro 110.618,00.

ANNO 2015 = Euro 80.173,00

ANNO 2016 = Euro 44.062,00

ANNO 2017 = Euro 54.891,00

Si rileva che, nella relazione al preventivo 2016 del precedente Collegio Revisori, risulta che la società

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

presenta perdite anche negli anni precedenti al triennio considerato. Si precisa altresì che il liquidatore, nella sua relazione presentata all' Ente a fine 2016, esplicitava, secondo una sua ricostruzione comunque da verificare, una situazione debitoria dell' Ente di circa 1.000.000,00 di Euro.

Il Comune, nel Bilancio 2019-2021, non ha accantonato nessuna somma per la copertura della perdite delle società partecipate oltre gli altri accantonamenti già presenti nel risultato di amministrazione in considerazione della deliberazione n 11/ 2018 della Corte dei Conti ,Sezione Regionale di Controllo per la Campania . Il Collegio dei Revisori osserva, come del resto anche i precedenti Collegi, che la liquidazione si protrae da un tempo oggettivamente anomalo (dal lontano 2013) che, di fatto, crea, di anno in anno ulteriori perdite per l'ente, come quelle sopra evidenziate per il triennio 2012-2013-2014.

Tenuto conto dell' Ordinanza della Corte dei Conti sul Consuntivo 2014 di gennaio 2017 che, tra le criticità maggiori per l' Ente, indica proprio quella relativa alla gestione delle partecipate, il Collegio intima l'ente a definire l'immediata chiusura della liquidazione anche attraverso accordi transattivi, se tecnicamente possibile, sulle situazioni debitorie e creditorie reciproche, purchè la cessazione dell'attività eviti il protrarsi indefinito di tale fase liquidatoria che porta di anno in anno all'Ente ulteriori perdite da coprire nella misura del 51%, aggravando ulteriormente gli equilibri di bilancio.

#### TESS SPA

Il Comune detiene lo 0,16% del capitale sociale di Euro 4.093.362,00, rappresentato da 314.874 azioni. Le azioni dell' Ente sono 500, per un valore nominale di Euro 6.500,00. La società è stata messa in liquidazione il 30 gennaio 2012, con deliberazione dell' Assemblea Straordinaria ha approvato lo scioglimento della società presso il Notaio Del Giudice di Napoli.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Come risulta da documenti del Comune ed, in particolare, dai bilanci delle partecipate allegati al Bilancio Preventivo 2019-2021, risultano approvati per TESS i bilanci fino al 2017. Da tali Bilanci risultano le seguenti perdite tranne che per il 2016 che risulta in utile:

ANNO 2010 = Euro 2.216.977,00, di cui quota Comune 3.547,16;

ANNO 2011 = Euro 4.371.705,00, di cui quota Comune 6.994,73;

ANNO 2012 = Euro 2.524.281,00 di cui quota Comune 4.038,85;

ANNO 2013 = Euro 668.333,00, di cui quota Comune 1.069,33;

ANNO 2014 = Euro 7.061.909,00, di cui quota Comune 11.299,05;

ANNO 2015 = Euro 656.426,00, di cui quota Comune 1.050,28.

ANNO 2016 = Euro 4.907.234,00

ANNO 2017 = Euro -401.038,00 di cui quota comune 641,66

Il Comune, nel Bilancio 2019-2021, non ha accantonato nessuna somma per la copertura della perdite delle società partecipate oltre gli altri accantonamenti già presenti nel risultato di amministrazione in considerazione della deliberazione n 11/ 2018 della Corte dei Conti ,Sezione Regionale di Controllo per la Campania

Il Collegio dei Revisori osserva, come del resto anche i precedenti Collegi, che la liquidazione è si protrae dal 2012 e pertanto si intima l'ente a definire tale situazione al fine di evitare il protrarsi di tale fase liquidatoria che porta comunque di anno in anno all'Ente eventuali ulteriori perdite da coprire, aggravando ulteriormente gli equilibri di bilancio.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

**ASMENET CAMPANIA S.C.R.L.**

Il Comune detiene lo 2,20% del capitale sociale di Euro 126.182,00, rappresentato da quote per un valore nominale complessivo di Euro 2.577,00. La società consortile risulta in attività.

Come risulta dai documenti del Comune ed, in particolare, dai bilanci delle partecipate allegati al Bilancio Preventivo 2019-2021, risultano approvati per ASMENET i bilanci fino al 2017. Da tali Bilanci risultano i seguenti utili

ANNO 2012 = Euro 1.053,00;

ANNO 2013 = Euro 376,00;

ANNO 2014 = Euro 5.493,00;

ANNO 2015 = Euro 4.189,0;

ANNO 2016 = Euro 799,00.

ANNO 2017 = Euro 19.663,00

**ENTE AMBITO VESUVIANO**

Dalle risultanze dei bilanci approvati risultano i seguenti utili:

ANNO 2016 = 2.981.601,51

ANNO 2017 = 2.989.283,60

**AZIENDA SPECIALE ASPIDE**

L'Azienda è totalmente partecipata dal Comune ed è stata messa in liquidazione il 27 gennaio 2016.

Dalle risultanze dell'ultimo bilancio 2011 ufficialmente approvato e dai bilanci 2012-2013-2014-2015,2016 e 2017 elaborati dal liquidatore ma non ancora approvati dallo stesso, si evidenzia quanto segue.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

ANNO 2011

Perdita Euro 94.464,00, ripianata dal Consiglio Comunale, Deliberazione 20 del 11.4.2013;

ANNO 2012

Perdita Euro 257.058,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2013

Perdita Euro 214.359,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2014

Perdita Euro 165.849,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2015

Perdita Euro 107.827,00, non ripianata in quanto il bilancio non è ancora approvato;

ANNO 2016

Perdita Euro 382.955,66 non ripianata in quanto il bilancio non e' ancora approvato;

ANNO 2017

Perdita Euro 53.899,93 non ripianata in quanto il bilancio non e' ancora approvato

Il Comune, nel Bilancio 2019-2021, non ha accantonato nessun importo per la copertura della perdite delle societa' partecipate oltre gli altri accantonamenti gia' presenti nel risultato di amministrazione, in considerazione della deliberazione n 11/ 2018 della Corte dei Conti ,Sezione Regionale di Controllo per la Campania.

In merito a tale deliberazione il Comune ha chiesto il parere in merito alla possibilità per l'ente di procedere alla copertura del disavanzo di un'azienda speciale e all'accollo del deficit finanziario in fase di liquidazione della medesima azienda speciale, nonché alla possibilità di sottoposizione di un'azienda speciale alle procedure concorsuali di cui al R.D. 267/1947.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

I magistrati contabili della Campania con la deliberazione sopra richiamata, pubblicata sul sito della sezione regionale di controllo il 30 gennaio, hanno ribadito che l'articolo 194, comma 1, lett. b) del Tuel, non consente né prevede una indiscriminata riconoscibilità, come debiti fuori bilancio, dei disavanzi di "consorzi, di aziende speciali e di istituzioni".

Infatti, la copertura (al fine di rispettare il pareggio del bilancio) può avvenire solo "nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi".

Inoltre, come ribadito dai magistrati contabili, l'ente locale, non essendo obbligato a ripianare automaticamente le perdite gestionali registrate dall'Azienda speciale, dovrà motivare opportunamente e sufficientemente tale opzione.

Inoltre, come evidenziato dai magistrati contabili, l'azienda speciale, in quanto inquadrabile tra gli enti pubblici economici secondo l'orientamento maggioritario della giurisprudenza amministrativa, risulta esclusa dall'ambito di applicabilità della procedura fallimentare.

La normativa civilistica (art. 2221 c.c.) e fallimentare (art. 1) prevedono per gli enti pubblici economici un'espressa esenzione dall'applicazione delle disposizioni in materia di fallimento e di concordato preventivo, sottoponendoli alla liquidazione coatta amministrativa: siffatta regolamentazione muove evidentemente dalla convinzione dell'incompatibilità tra le finalità della gestione di un servizio pubblico essenziale e gli effetti tipici del fallimento, che determinerebbe un'ingerenza dell'autorità giudiziaria in ambiti riservati alla p.a.

Dall'ultimo bilancio al 31.12.2017 elaborato ma non approvato risulta un patrimonio netto negativo molto rilevante. Tenuto conto dell' Ordinanza della Corte dei Conti sul Consuntivo 2014 di gennaio 2017 che, tra le criticità maggiori per l' Ente, indica proprio quella relativa alla gestione delle partecipate, il Collegio intima l'ente a definire con la massima celerità la chiusura della liquidazione di ASPIDE, Proprio la necessità della salvaguardia degli equilibri di bilancio come prima evidenziato, nonché gli obblighi imposti dalla Corte dei Conti, richiedono l'urgente definizione della questione

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

relativa alla sola elaborazione allo stato attuale senza conseguente formale approvazione, sia del bilancio iniziale di liquidazione, sia dei bilanci dal 2012 al 2017,

Per quanto riguarda l'esternalizzazione del servizio "casa di riposo anziani", gestito finora direttamente dall'azienda speciale Aspide il Collegio, nel corso degli ultimi mesi, ha più volte sollecitato la definizione di tale procedure di gara, evidenziando che ha tra l'altro espresso parere favorevole su proposta di esternalizzazione con verbale n. 8 del 02.03.2017, e con verbale n 10/2018 anche e soprattutto per dare concreto riscontro alla Corte dei Conti e per porre fine alle perdite continuative, certe e costanti dell'azienda ASPIDE.

Pertanto, il Collegio reitera l'invito all'Ente a procedere senza indugio alla procedura di gara al fine di esternalizzare il servizio e liberare da tale incombenza anti-economica l' Azienda Speciale. Il Collegio rileva in tale sede che alla data odierna non si è ancora provveduto all'espletamento delle procedure di gara per l'esternalizzazione. Si precisa che l'Ente ha adottato con delibera n 8 del 07/02/2019 un' atto di indirizzo avente ad oggetto Cessazione attività Azienda Speciale Aspide

Il Collegio dei Revisori, sulla base della dettagliata disamina di cui sopra della situazione economico-finanziaria delle partecipate del Comune di Pompei, rileva che, in termini di competenza, sia gli accantonamenti pregressi nel risultato di amministrazione dovrebbero essere, in linea di massima, sufficienti per far fronte in buona parte alla copertura delle perdite delle stesse. Tuttavia, l'eventuale copertura integrale di tali perdite ,ad eccezione di quelle dell'Aspide tenendo conto della deliberazione Corte dei Conti n 11/2018 comporterebbero comunque per l' Ente una necessità di cassa con aggravio delle casse dell'Ente .

Si sollecita pertanto l' Ente ad attuare concrete misure tese all'effettivo e rapido incasso delle entrate previste in bilancio, soprattutto quella da evasione tributaria ed extra-tributaria. Inoltre, risulta

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

indifferibile adottare nel corso del 2018 una gestione oculata della spesa tesa alla progressiva riduzione della stessa, anche attraverso un monitoraggio continuo delle fasi entrate e spese .

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 31.3.2016, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.3.2016, prot. n. 0013864 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con la delibera di Consiglio Comunale n 24 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Successivamente l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, con delibera di Consiglio n 68 del 27/12/2018, delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31/12/2018 e si e' provveduto all'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art 20 dlgs 175/2016. prendendo le seguenti decisioni.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

AZIENDA SPECIALE ASPIDE

Mantenimento al fine di completare la liquidazione dell' Azienda

INTERSERVIZI SPA

Societa' in liquidazione processo di dismissione in corso

TESS COSTA DEL VESUVIO

Societa' in liquidazione processo di dismissione in corso

ASMENET CAMPANIA

Alienazione della partecipazione a terzi con procedura ad evidenza pubblica in quanto l'Ente intende perseguire la più elevata razionalità e la riduzione della spesa pubblica

Il Collegio dei Revisori, sulla base della dettagliata disamina di cui sopra della situazione economico-finanziaria delle partecipate del Comune di Pompei, rileva che, in termini di competenza, sia gli accantonamenti pregressi nei risultato di amministrazione 2018, dovrebbero essere, in linea di massima, sufficienti per far fronte in buona parte alla copertura delle perdite delle stesse. Tuttavia, l'eventuale copertura integrale di tali perdite, allo stato attuale inevitabile, comporterebbe per l'Ente una rilevantissima necessità di cassa con notevole aggravio delle casse dell'Ente.

Si sollecita pertanto l'Ente ad attuare concrete misure tese all'effettivo e rapido incasso delle entrate previste in bilancio, soprattutto quella da evasione tributaria ed extra-tributaria. Inoltre, risulta indifferibile adottare nel corso del 2019 una gestione oculata della spesa tesa alla progressiva riduzione della stessa, anche attraverso un monitoraggio continuo delle fasi entrate e spese.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali  
e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Il collegio fa rilevare che nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto non vi è menzione degli esiti dell'eventuale verifica fatta dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali .

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto alla previsione di bilancio tesa alla costituzione di una nuova fondazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
---

Sulla base del Decreto Ministero dell'Interno del 28 Dicembre 2018 che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari si rileva, come da tabella seguente che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

---



**COMUNE DI POMPEI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

ALLEGATO B

di cui al decreto ministeriale del 28 dicembre 2018

CODICE ENTE
4150510580

<b>COMUNE DI POMPEI</b>
-------------------------

PROVINCIA DI	NA
--------------	----

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2018  
delibera n. del

SI
----

NO
----

50005
-------

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano d/savanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%

Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%

Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0

Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%

Indicatore 12.4 (Sostenibilità d/savanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%

Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
P1	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P2	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P4	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P5	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P6	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P7	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P8	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

---



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rendiconto gestione 2018

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
Proventi da tributi	14.511.752,19	15.576.100,62		
Proventi da fondi perequativi	5.474.298,71	5.628.645,47		
Proventi da trasferimenti e contributi	1.050.119,48	7.717.842,96		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.050.119,48	467.842,96		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	7.250.000,00		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.211.826,02	2.193.000,49		
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	365.000,34	298.913,79		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.846.825,68	1.894.086,70		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	2.667.695,98	2.557.319,26	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>25.915.692,38</b>	<b>33.672.908,80</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	162.811,02	160.935,29	B6	B6
Prestazioni di servizi	11.484.574,31	10.151.123,67	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	290.946,92	266.107,48	B8	B8
Trasferimenti e contributi	692.010,18	625.499,48		
a Trasferimenti correnti	692.010,18	625.499,48		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
Personale	5.851.465,71	6.432.920,86	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	5.286.839,07	17.094.919,23		
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.741.884,62	2.170.701,35	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	3.544.954,45	14.924.217,88	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	730.095,58	2.068.515,72	B12	B12
Altri accantonamenti	1.000.000,00	1.307.936,62	B13	B13
Oneri diversi di gestione	1.652.212,25	1.605.979,46	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>27.150.955,04</b>	<b>39.713.937,81</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-1.235.262,66</b>	<b>-6.041.029,01</b>		



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## Rendiconto gestione 2018

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.077,36	1.326,25	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.077,36	1.326,25		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	244.182,70	317.758,04		
a	Interessi passivi	244.182,70	317.758,04		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		244.182,70	317.758,04		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-243.105,34</b>	<b>-316.431,79</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	24.593,77	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>24.593,77</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	133.063,06	240.657,35	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	356.822,73	780.135,75		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		489.885,79	1.020.793,10		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	56.426,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	76.979,85	840.764,03		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	10.000,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		143.405,85	840.764,03		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>346.479,94</b>	<b>180.029,07</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-1.107.294,29</b>	<b>-6.177.431,73</b>		
26	Imposte	308.014,98	406.679,80	E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.415.309,27</b>	<b>-6.584.111,53</b>		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 1.452.696,87 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente che era di Euro -6.370.159,42. L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.294.194,68	2.170.701,35	1.741.884,62

I proventi straordinari si riferiscono :

- 1) proventi da premessi di costruire = 133.063,06
- 2) sopravvenienze attive e insussistenze nel passivo = 356.822,73

Gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ,trasferimenti in conto capitale e altri oneri straordinari per Euro 143.405.85.

Le imposte dell'esercizio sono pari a 308.014,98.

**STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.



**COMUNE DI POMPEI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**rendiconto gestione 2018**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed accenti	10.619,61	10.619,61	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.619,61</b>	<b>10.619,61</b>		
	<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Beni demaniali	19.567.351,64	19.909.305,77		
1.1	Terreni	11.201,79	11.201,79		
1.2	Fabbricati	28.979,51	0,00		
1.3	Infrastrutture	19.145.751,00	19.576.684,64		
1.9	Altri beni demaniali	381.419,34	321.419,34		
	<b>III Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.253.543,81</b>	<b>20.954.732,22</b>		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	17.850.619,43	18.523.473,27		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	168.580,16	178.496,64	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	47.468,76	40.231,32	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	47.603,21	71.404,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.637,96	4.300,33		
2.7	Mobili e arredi	134.329,93	135.521,49		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.001.304,36	2.001.304,36		
3	Immobilizzazioni in corso ed accenti	786.742,78	788.772,06	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.607.638,23</b>	<b>41.852.810,05</b>		
	<b>IV Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Partecipazioni in	81.755,92	57.162,15		
a	imprese controllate	81.755,92	57.162,15	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>81.755,92</b>	<b>57.162,15</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>40.700.013,76</b>	<b>41.720.591,81</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## Rendiconto gestione 2018

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	Rimanenze	0,00	0,00	C	C
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Crediti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Crediti di natura tributaria	423.284,67	1.918.186,60		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	423.284,67	1.918.186,60		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.329.871,18	1.949.583,92		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.329.871,18	1.949.583,92		
b	imprese controllate	0,00	0,00	C12	C12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	C13	C13
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	148.504,41	214.387,41	C11	C11
4	Altri Crediti	1.019.831,45	1.123.697,98		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.019.831,45	1.123.697,98		
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.921.491,71</b>	<b>5.205.855,91</b>		
	<b>Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	C11,2,3,4,5	C11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	C16	C15
	<b>Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Conto di tesoreria	3.978.786,92	414.329,31		
a	Istituto tesoriere	3.978.786,92	414.329,31		C11a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C11	C11b e C11c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C12 e C13	C12 e C13
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.978.786,92</b>	<b>414.329,31</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.900.278,63</b>	<b>5.620.185,22</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	19.918,74	19.918,74	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>19.918,74</b>	<b>19.918,74</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>47.620.211,13</b>	<b>47.360.695,77</b>		



**COMUNE DI POMPEI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Rendiconto gestione 2018**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
Passività		2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		0,00	0,00		
	Fondo di dotazione	12.526.884,48	12.526.884,48	AI	AI
	Riserve	7.981.580,40	14.565.691,93		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.635.372,55	3.948.738,98	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	10.616.952,95	10.616.952,95		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00		
	indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
I	Risultato economico dell'esercizio	-1.415.309,27	-6.584.111,53	AlX	AlX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>19.893.155,61</b>	<b>20.508.484,88</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	4.106.547,92	3.376.452,34	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>4.106.547,92</b>	<b>3.376.452,34</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		0,00	0,00		
<b>D) DEBITI</b>		0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	7.412.395,35	5.595.503,76		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.412.395,35	5.595.503,76	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.932.634,23	3.576.003,62	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	640.277,70	1.012.252,89		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	521.589,42	919.605,91		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	118.688,28	92.646,98		
5	Altri debiti	3.165.105,21	2.625.024,50		
a	tributari	205.863,77	229.475,21		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.998,35	45.806,42		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	2.904.243,09	2.349.742,87		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>15.150.412,49</b>	<b>12.808.784,77</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		0,00	0,00		
	Ratei passivi	65.460,85	0,00	E	E
	Risconti passivi	9.204.634,26	10.666.993,78		
1	Contributi agli investimenti	9.204.634,26	10.666.993,78		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.204.634,26	10.666.993,78		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>9.270.095,11</b>	<b>10.666.993,78</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>47.620.211,13</b>	<b>47.360.695,77</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>		0,00	0,00		



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rendiconto gestione 2018

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari l'ente ha provveduto all'inventario dei beni mobili e immobili alla data del 31/12/2018

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	12526884,48
II	Riserve	7981580,4
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2635372,55
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	10616952,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-1415309,27
	totale patrimonio netto	19093155,61



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

---

Il Collegio rileva che l'organo esecutivo non ha proposto al Consiglio su come procedere al ripiano del risultato economico negativo previa apposita indicazione in Delibera.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	954209,2
fondo perdite società partecipate	1460000
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1692339
<b>totale</b>	<b>4106548</b>



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi fatta sia nel contesto di tale relazione al rendiconto 2018, sia nel contesto di tutto quanto rilevato e osservato nel corso dei mesi precedenti, si esprimono le seguenti considerazioni conclusive.

L'Ente, tenendo debito conto dei rilievi, delle osservazioni, dei suggerimenti del Collegio Revisori negli anni 2016-2018, sta migliorando alla propria situazione economico-finanziaria. Comunque la stessa resta sempre da attenzionare con la massima prudenza, anche considerando il rilevante contenzioso in corso e le situazioni debitorie fuori bilancio.

**A tal fine, si invita l'Ente ad impinguare anche l'accantonamento nel bilancio 2019-2021 per far fronte con maggiore tranquillità al contenzioso in corso.**

Si invita pertanto l'Ente con massima rigorosità ad adottare nei prossimi mesi tutte le misure necessarie per migliorare sempre di più la liquidità dell'ente onde evitare situazioni irreversibili di squilibri strutturali di bilancio e trovarsi nella situazione di dover prendere drastici provvedimenti.



COMUNE DI POMPEI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RIPIANO DISAVANZO

In relazione all'ipotesi del ripiano per maggior disavanzo tecnico dell' Ente, prendendo come base le risultanze della delibera di giunta di approvazione del rendiconto 2018, emerge che il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2018 (Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale) e e dei relativi documenti allegati.

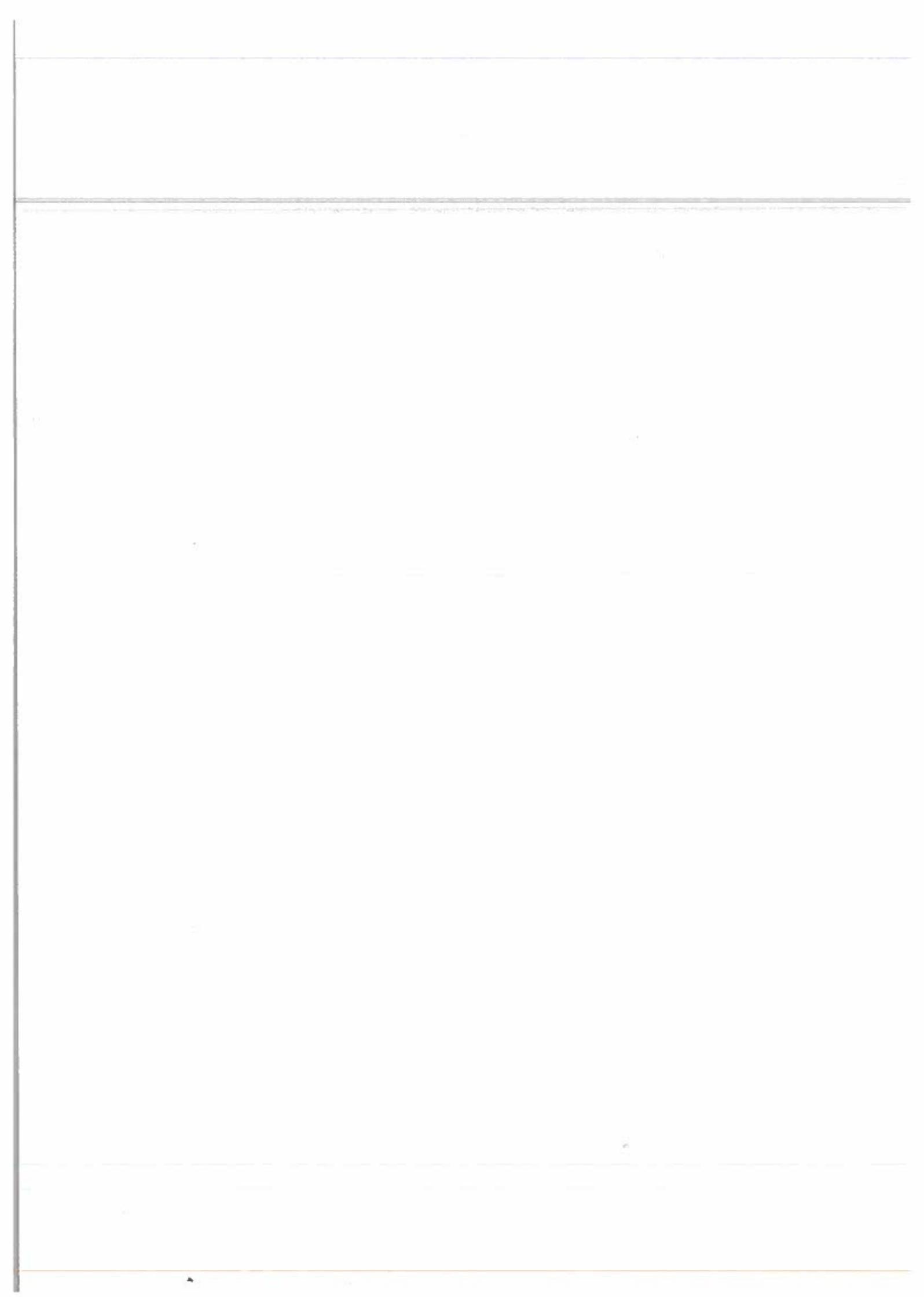
Elaborato, concluso e sottoscritto in data odierna 5 maggio 2019

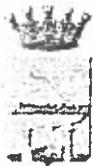
Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI  
REGISTRO UFFICIALE  
N. 0023983/U  
del 09/05/2019 - 17:11



Al Sindaco  
Pietro Amitrano

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Monica Siani

Al Responsabile Servizio Segreteria  
Consiglio Comunale

p.c. A tutti gli Assessori  
A tutti i Consiglieri  
A tutti i Dirigenti

LL.SS.

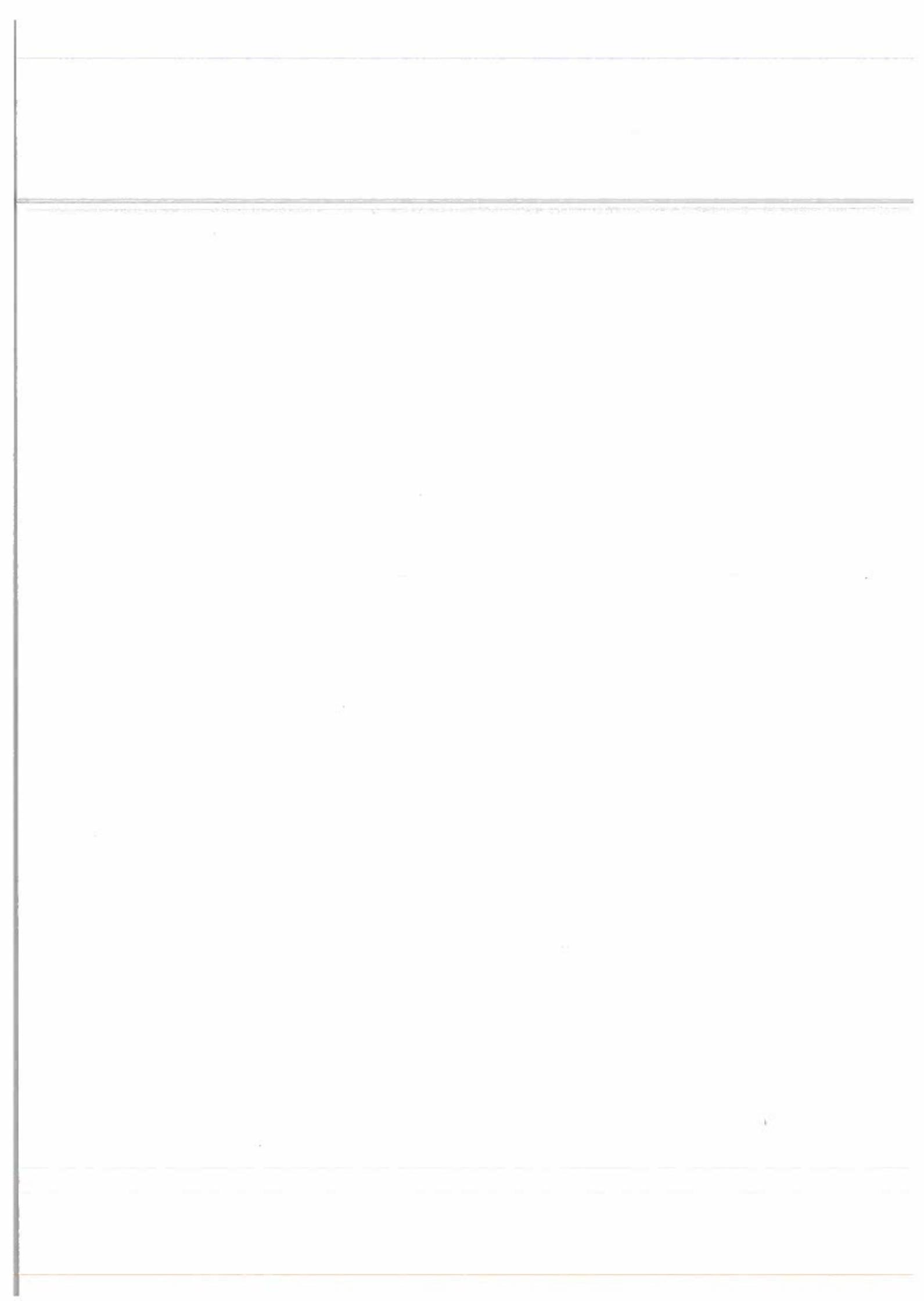
**OGGETTO: Invio verbale III Commissione Consiliare del 9 maggio 2019**

Con la presente si trasmette copia del verbale della seduta di III Commissione Consiliare tenutasi in data 9 maggio 2019.

Pompei, lì 9/5/2019

Il Segretario della Commissione

(Dalila Maio)  
*Dalila Maio*





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



### **III Commissione Consiliare Permanente**

*(Finanza – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico-  
Attività Promozionali – Fiere e Mercati)*

#### **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 9 maggio 2019**

In data 9 maggio 2019 alle ore 16.00 nella Sala delle Commissioni Consiliari, a seguito dell'invito diramato dal presidente in data 7 maggio 2019, prot. n. 23506/U si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Permanente, con il seguente ordine del giorno:

- Rendiconto di gestione anno 2018 - Approvazione;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 11 del 5 maggio 2019
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. 4/2019 di competenza del VI settore - Ordinanza RG n. 5437/2016 del 26 ottobre 2018;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2019 di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. 6/2019 di competenza del IV settore – Sentenza del giudice di pace;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. 7/2019 del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Consiglieri Comunali: **Mario Estatico** (in sostituzione del Presidente)

**Lo Sapia Luigi, Mazzetti Vincenzo, La Mura Amato**

E' Assente: **Conforti Gerardo**

E' presente altresì, il Dirigente del I Settore Affari Generali e Finanziari, Dott. Eugenio Piscino.

Funge da segretario verbalizzante Dalila Maio.

La seduta è valida.

80045 Pompei (na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel: 0039 081 857 62 14

e- mail: segreteria sindaco@comune.pompeiana.it

Prima dell'inizio dei lavori, il consigliere **Mario Estatico** in qualità di presidente facente funzione della **III Commissione** (nota delega prot. n. 23618 del 09/05/2019), dopo aver salutato i presenti, procede all'analisi delle proposte di delibere sopra indicate.

Si passa all'esame della proposta di deliberazione relativa al

- **Rendiconto di gestione anno 2018 Approvazione;**

**Spese:** Il totale delle spese correnti impegnate dall'Ente nell'anno 2018 ammonta a €. 20.712.523,16 in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Il costo complessivo del **personale** si è assestato su €. 6.536.140,93 in forte riduzione rispetto ai 7,5 milioni di euro del rendiconto dell'anno 2017. Tale spesa è comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale Aspide e della spesa del personale in convenzione per la quota parte di costo sostenuto dall'ambito sociale 32.

Il personale con contratto a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2018 è di n. **152** unità, in riduzione rispetto alle **177** unità in servizio nell'anno 2017

La **spesa per i mutui** è data dagli interessi passivi in diminuzione rispetto all'anno 2017 e dal rimborso delle quote capitali. A tali somme va aggiunto la quota relativa anticipazione di liquidità. Tuttavia si è evidenziato che il costo totale dell'indebitamento a seguito del nuovo mutuo concesso e liquidato dal Credito Sportivo per complessivi euro 850.000,00 è in leggero aumento rispetto all'anno 2017.

**Entrate** Le **entrate correnti** accertate (primi tre titoli delle entrate) hanno registrato per l'anno 2018 un ammontare di €. 25.940.296,14 in leggere di diminuzione rispetto all'anno 2017, accertamenti determinati da cronoprogramma, trasmesso dalla concessionaria del servizio di riscossione tributi, e che risultano tuttavia in linea con le corrispondenti previsioni di bilancio. Le **entrate tributarie**, la tassa rifiuti, l'addizionale comunale e la Cosap rispettano le previsioni di bilancio, mentre il fondo di solidarietà comunale l'imposta di soggiorno, i proventi dei parchimetri e della ZTL hanno registrato maggiori accertamenti.

**IMU.** E' stato accertato l'importo di 4,5 milioni di euro mentre il riscosso è stato di 4,3 milioni che ha rappresentato un ottimo risultato in termini di cassa in quanto l'anno precedente su un accertamento di 5,1 milioni è stato riscosso solo 3,7 milioni di euro

Non da sottovalutare il lavoro relativo al recupero IMU/ICI. L'Ente presenta una percentuale di accertamento di circa il 93% delle entrate tributarie. Questo rappresenta uno degli elementi fondamentali del rendiconto anno 2018. Ora risulta evidente che la relativa riscossione si verifichi nell'anno o in quelli successivi influisce solo sulla disponibilità di cassa, ma non sull'equilibrio di bilancio.

Questo rappresenta inoltre un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale.

Le **entrate correnti** costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;

Le **entrate tributarie e extra tributarie** indicano la parte reperita dall'ente evidenziando l'"indipendenza" dallo Stato e dai suoi trasferimenti.

### **Pareggio di bilancio**

Dato rilevante è l'inesistenza al 31 dicembre 2018 di anticipazioni di tesoreria. Il pareggio di bilancio è stato rispettato in quanto chiude con un saldo positivo di quasi 4 milioni di euro. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 è pari a €. 3.978.786,92 ed è assente, come già a chiusura 2017 l'anticipazione di tesoreria, che a fine 2016 ammontava a – 2.848.473,41.

### **Ri - accertamento e re - imputazione**

E' stato elaborato il ri accertamento ordinario dei residui attivi e passivi a fine esercizio 2018 con le relative re imputazioni, variazioni per la determinazione del fondo pluriennale vincolato. Il ri accertamento è stato effettuato dal Dirigente dell'ente con proprie determinazioni dirigenziali, previa attenta verifica, per ciascun residuo, delle motivazioni che hanno comportato le ragioni del proprio mantenimento e tenendo conto della giusta imputazione.

### **Il Fondo Pluriennale Vincolato Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo pluriennale vincolato è costituito da risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata,

Per i residui attivi possono essere mantenute le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Per i residui passivi possono essere mantenute le spese impegnate liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è in sostanza un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo di applicare il principio della competenza finanziaria, di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per contabilizzare i crediti in sofferenza che restano iscritti al bilancio e concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

La somma accantonata è superiore rispetto al 100 per cento di quella prevista dalla norma.

**Con verbale n. 11 del 5 maggio 2019 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole**, attestando che la relazione della giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 118/2011. Il collegio dei revisori tuttavia invita l'ente ad adottare con massimo rigore per i prossimi mesi tutte le misure necessarie per migliorare sempre più la liquidità dell'ente onde evitare situazioni irreversibili di squilibri strutturali di bilancio e trovarsi nella situazione di dover prendere drastici provvedimenti. Inoltre il collegio prendendo come base le risultanze della delibera di giunta di approvazione del rendiconto 2018, rileva che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1 gennaio 2018

### **Relativamente ai debiti fuori bilancio**

Riconoscimento debito fuori bilancio n.4/2019 di competenza del VI settore – ordinanza R.G. n. 5437/2016 del 26/10/2018.

La commissione prende atto dell'ordinanza del Tribunale di Torre Annunziata R.G. n. 5437/2016 del 26 ottobre 2018 di esecutività parziale del decreto di ingiunzione 973/16 per il pagamento di €. **14.439,70**. L'Ente deve provvisoriamente pagare l'importo di €. 79.272,25. Di tale somma solo

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel: 0039 081 857 62 14

e-mail: segreteria sindaco@comune.pompei.na.it

**l'importo di €.14.439,70 va configurato come debito fuori bilancio, in quanto la restante parte di €. 64.832,55 risulta già iscritta tra i residui degli anni precedenti.**

**Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019**

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2019 del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente.**

**La commissione prende atto della sentenza della Corte di Appello R.G. n. 6017/2018 (rendita vitalizia ex dipendente) per il pagamento di €. 24.115,18**

**Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019**

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 6/2019 di competenza del IV settore – Sentenza del giudice di pace.**

**Trattasi di n. 3 sentenze esecutive redatte dal giudice di Pace di Torre Annunziata pari ad un importo di €. 755,29**

**Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019**

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 7/2019 del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente.**

**Trattasi di n. 9 sentenze esecutive emesse dal Giudice di Pace di Torre Annunziata, dal Tribunale di Torre Annunziata, dal Tar Campania relativamente relative ad insidie e trabocchetti e ricorso provvedimenti UTC per un importo di €. 35.354,22**

**Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019**

**Alle ore 17.00 si concludono i lavori della commissione.**

**Del che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.**

**Il Segretario  
Dalila Maio**



**Il Presidente facente funzione  
Mario Estatico**





CITTÀ DI  
POMPEI  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



### III commissione consiliare permanente

Finanze – Bilancio e programmazione economica – Attività produttive e sviluppo economico – Attività promozionali – Fiere e mercati.

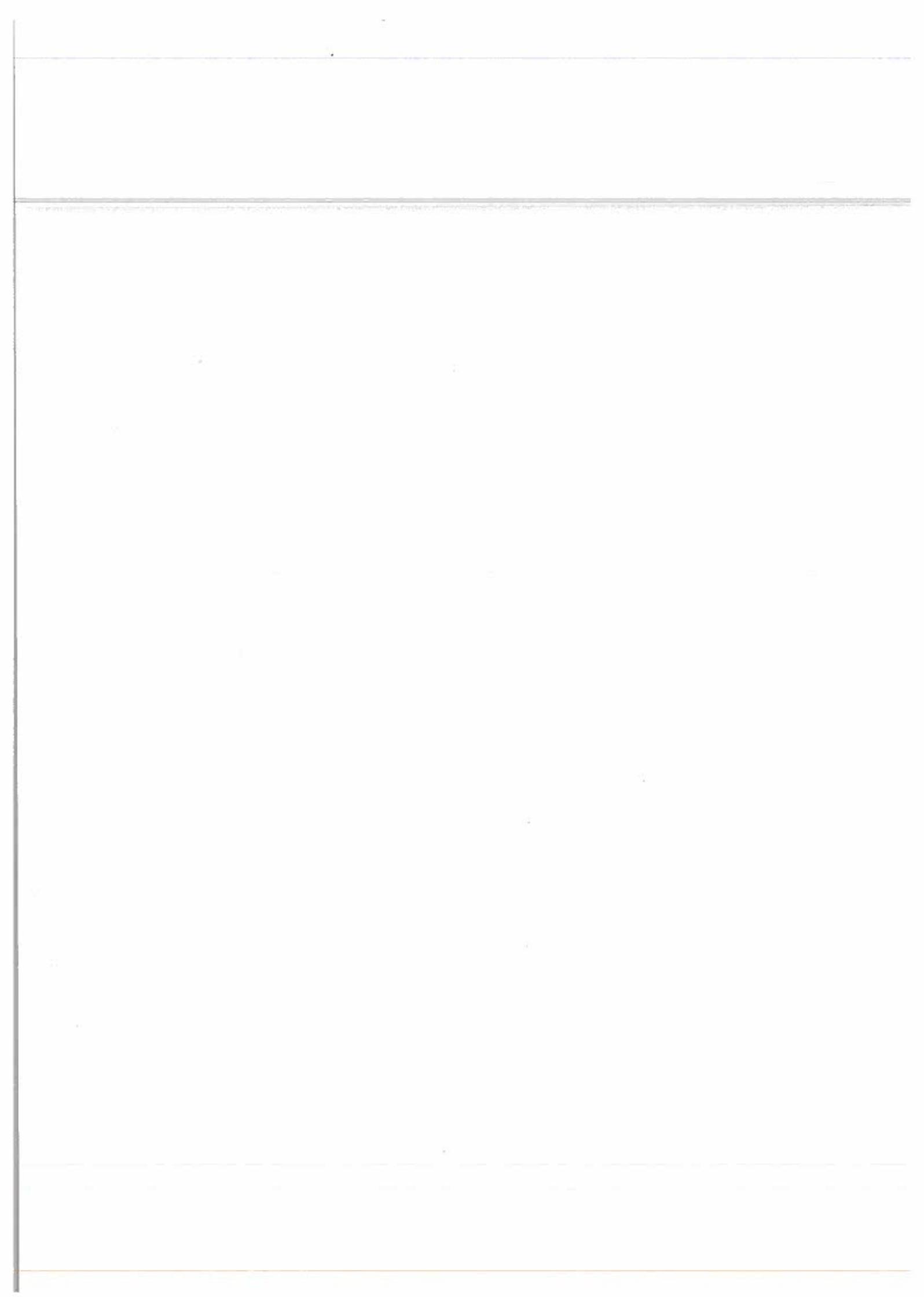
## PRESENZA RIUNIONE DEL 9 maggio 2019

Sono presenti alla riunione:

Mario <b>Estatico</b> Giusta delega prot. n. 23618 del 09/05/2019)	PRESIDENTE		
Luigi <b>Lo Sapio</b>	COMPONENTE		
Vincenzo <b>Mazzetti</b>	COMPONENTE		
Gerardo <b>Conforti</b>	COMPONENTE		
Amato <b>La Mura</b>	COMPONENTE		

Il Verbalizzante

Maio Dalila





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

*Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale*

COMUNE DI POMPEI  
REGISTRO UFFICIALE  
N. 0024000/U  
del 10/05/2019 - 08:30



**Al Sindaco  
Pietro Amitrano**

**Al Segretario Generale  
Dott.ssa Monica Siani**

**All'Ufficio Segreteria AA.GG.**

**p.c. Agli Assessori Comunali  
Ai Consiglieri Comunali  
Ai Dirigenti**

**Sede**

**Oggetto: Invio copia verbale della riunione della conferenza dei Capigruppo consiliari del 9 maggio 2019**

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari, tenutasi in data 9 maggio 2019.

Pompei, lì 9/5/2019

**Il Segretario Verbalizzante**

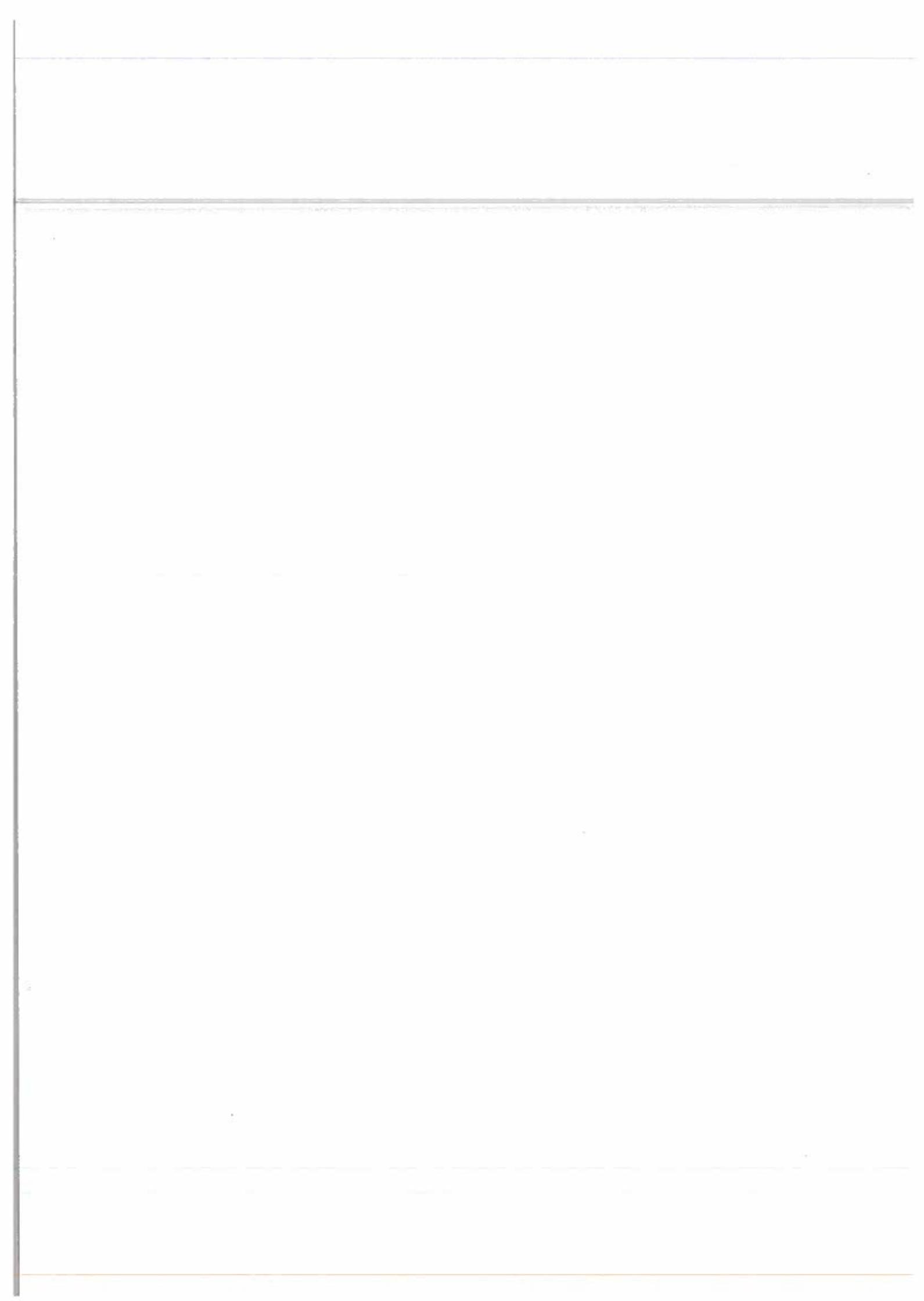
**Dalila Maio**

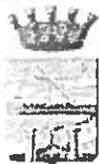
80045 Pompei (Na)

Piazza de Fusco, Piazza Barfalo Lungo, 36

TEL.: 081 857 02 14

UFFICIO SEGRETARIA COMUNALE - VIA S. PIETRO, 10 - 80045 POMPEI (NA)





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Conferenza dei Capigruppo Consiliari**

#### **Verbale della riunione del 9 maggio 2019**

In data **9 maggio 2019** alle ore 17.00 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 0023497/U del 7 maggio 2019 regolarmente notificata, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbali seduta precedente;
2. Rendiconto di gestione anno 2018 - Approvazione;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 11 del 5 maggio 2019
3. Riconoscimento debito fuori bilancio n. **4/2019** di competenza del VI settore - Ordinanza RG n. 5437/2016 del 26 ottobre 2018;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
4. Riconoscimento debito fuori bilancio n. **5/2019** di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
5. Riconoscimento debito fuori bilancio n. **6/2019** di competenza del IV settore – Sentenza del giudice di pace;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019
6. Riconoscimento debito fuori bilancio n. **7/2019** del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019.
7. Varie ed eventuali.

Risultavano presenti solo i consiglieri:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Luigi Lo Sapio	Capogruppo PDI
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Gruppo Misto"
Amato La Mura	Capogruppo "UDC"
Alberto Robetti	Capogruppo "Forza Italia"
Stefano De Martino	"Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"

80045 Pompei (Ita)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel.: 0039 081 857 52 14

E-mail: segreteria@comune.pompei.it

Mentre risultavano assenti i consiglieri  
Gerardo Conforti Capogruppo "La Lega con Salvini"  
Andreina Esposito Capogruppo "Centro Democratico"

E' presenta il Dr. Eugenio Piscino Dirigente I settore  
Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante **Maio Dalila**.

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presenti e preso atto della validità della seduta della Conferenza dei capigruppo consiliari illustra i punti posti all'ordine del giorno.

- **Letture e approvazione verbali seduta precedente.**

Si passa all'esame della proposta di deliberazione relativa al

- **Rendiconto di gestione anno 2018 Approvazione;**

**Spese:** Il totale delle spese correnti impegnate dall'Ente nell'anno 2018 ammonta a €. 20.712.523,16 in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Il costo complessivo del **personale** si è assestato su €. 6.536.140,93 in forte riduzione rispetto ai 7,5 milioni di euro del rendiconto dell'anno 2017. Tale spesa è comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale Aspide e della spesa del personale in convenzione per la quota parte di costo sostenuto dall'ambito sociale 32.

Il personale con contratto a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2018 è di n. **152** unità, in riduzione rispetto alle **177** unità in servizio nell'anno 2017

La **spesa per i mutui** è data dagli interessi passivi in diminuzione rispetto all'anno 2017 e dal rimborso delle quote capitali. A tali somme va aggiunto la quota relativa anticipazione di liquidità. Tuttavia si è evidenziato che il costo totale dell'indebitamento a seguito del nuovo mutuo concesso e liquidato dal Credito Sportivo per complessivi euro 850.000,00 è in leggero aumento rispetto all'anno 2017.

**Entrate** Le **entrate correnti** accertate (primi tre titoli delle entrate) hanno registrato per l'anno 2018 un ammontare di €. 25.940.296,14 in leggere di diminuzione rispetto all'anno 2017, accertamenti determinati da cronoprogramma, trasmesso dalla concessionaria del servizio di riscossione tributi, e che risultano tuttavia in linea con le corrispondenti previsioni di bilancio. Le **entrate tributarie**, la tassa rifiuti, l'addizionale comunale e la Cosap rispettano le previsioni di bilancio, mentre il fondo di solidarietà comunale l'imposta di soggiorno, i proventi dei parchimetri e della ZTL hanno registrato maggiori accertamenti.

**IMU.** E' stato accertato l'importo di 4,5 milioni di euro mentre il riscosso è stato di 4,3 milioni che ha rappresentato un ottimo risultato in termini di cassa in quanto l'anno precedente su un accertamento di 5,1 milioni è stato riscosso solo 3,7 milioni di euro

Non da sottovalutare il lavoro relativo al recupero **IMU/ICI**. L'Ente presenta una percentuale di accertamento di circa il 93% delle entrate tributarie. Questo rappresenta uno degli elementi fondamentali del rendiconto anno 2018. Ora risulta evidente che la relativa riscossione si verifichi nell'anno o in quelli successivi influisce solo sulla disponibilità di cassa, ma non sull'equilibrio di bilancio.

Questo rappresenta inoltre un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale.

**Le entrate correnti** costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel: 0039 081 857 62 14

e-mail: segreteria@sindaco@comune.pompei.na.it

**Le entrate tributarie e extra tributarie** indicano la parte reperita dall'ente evidenziando l' "indipendenza" dallo Stato e dai suoi trasferimenti.

#### **Pareggio di bilancio**

Dato rilevante è l'inesistenza al 31 dicembre 2018 di anticipazioni di tesoreria. Il pareggio di bilancio è stato rispettato in quanto chiude con un saldo positivo di quasi 4 milioni di euro. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 è pari a €. 3.978.786,92 ed è assente, come già a chiusura 2017 l'anticipazione di tesoreria, che a fine 2016 ammontava a – 2.848.473,41.

#### **Ri - accertamento e re - imputazione**

E' stato elaborato il ri accertamento ordinario dei residui attivi e passivi a fine esercizio 2018 con le relative re imputazioni, variazioni per la determinazione del fondo pluriennale vincolato. Il ri accertamento è stato effettuato dal Dirigente dell'ente con proprie determinazioni dirigenziali, previa attenta verifica, per ciascun residuo, delle motivazioni che hanno comportato le ragioni del proprio mantenimento e tenendo conto della giusta imputazione.

#### **Il Fondo Pluriennale Vincolato Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo pluriennale vincolato è costituito da risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata,

Per i residui attivi possono essere mantenute le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Per i residui passivi possono essere mantenute le spese impegnate liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è in sostanza un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo di applicare il principio della competenza finanziaria, di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per contabilizzare i crediti in sofferenza che restano iscritti al bilancio e concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

La somma accantonata è superiore rispetto al 100 per cento di quella prevista dalla norma.

**Con verbale n. 11 del 5 maggio 2019 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole**, attestando che la relazione della giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 118/2011. Il collegio dei revisori tuttavia invita l'ente ad adottare con massimo rigore per i prossimi mesi tutte le misure necessarie per migliorare sempre più la liquidità dell'ente onde evitare situazioni irreversibili di squilibri strutturali di bilancio e trovarsi nella situazione di dover prendere drastici provvedimenti. Inoltre il collegio prendendo come base le risultanze della delibera di giunta di approvazione del rendiconto 2018, rileva che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1 gennaio 2018

#### **Relativamente ai debiti fuori bilancio**

- Riconoscimento debito fuori bilancio n.4/2019 di competenza del VI settore – ordinanza R.G. n. 5437/2016 del 26/10/2018.

La conferenza prende atto dell'ordinanza del Tribunale di Torre Annunziata R.G. n. 5437/2016 del 26 ottobre 2018 di esecutività parziale del decreto di ingiunzione 973/16 per il pagamento di €. **14.439,70**. L'Ente deve provvisoriamente pagare l'importo di €. 79.272,25. Di tale somma solo l'importo di €. **14.439,70 va configurato come debito fuori bilancio**, in quanto la restante parte di €. 64.832,55 risulta già iscritta tra i residui degli anni precedenti.  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2019 del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente.**

La conferenza prende atto della sentenza della Corte di Appello R.G. n. 6017/2018 (rendita vitalizia ex dipendente) per il pagamento di €. **24.115,18**  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 6/2019 di competenza del IV settore – Sentenza del giudice di pace.**

Trattasi di n. 3 sentenze esecutive redatte dal giudice di Pace di Torre Annunziata pari ad un importo di €. **755,29**  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019

**Riconoscimento debito fuori bilancio n. 7/2019 del II Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente.**

Trattasi di n. 9 sentenze esecutive emesse dal Giudice di Pace di Torre Annunziata, dal Tribunale di Torre Annunziata, dal Tar Campania relativamente relative ad insidie e trabocchetti e ricorso provvedimenti UTC per un importo di €. **35.354,22**  
Parere del collegio dei revisori verbale n. 12 del 7 maggio 2019

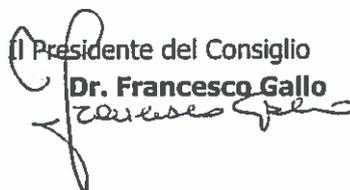
Si stabilisce inoltre la data della prossima seduta del Consiglio comunale per **Lunedì 20 maggio 2019 alle ore 15.00.**

Alle ore 18.00 si concludono i lavori della commissione.  
Del che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il Verbalizzante  
(**Dalila Maio**)



Il Presidente del Consiglio  
**Dr. Francesco Gallo**





**CITTÀ DI  
POMPEI**  
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



## CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI PRESENZA RIUNIONE DEL 9 maggio 2019

Sono presenti alla riunione: **9 maggio 2019**

Francesco <b>Gallo</b>	PRESIDENTE	<i>F. Gallo</i>	<i>F. Gallo</i>
Luigi <b>Lo Sapia</b>	COMPONENTE	<i>Luigi Lo Sapia</i>	<i>Luigi Lo Sapia</i>
Gerardo <b>Conforti</b>	COMPONENTE	Assente	
Amato <b>La Mura</b>	COMPONENTE	<i>Amato La Mura</i>	<i>Amato La Mura</i>
Stefano <b>De Martino</b>	COMPONENTE	<i>Stefano De Martino</i>	<i>Stefano De Martino</i>
Giuseppe <b>La Marca</b>	COMPONENTE	<i>Giuseppe La Marca</i>	<i>Giuseppe La Marca</i>
Alberto <b>Robetti</b>	COMPONENTE	<i>Alberto Robetti</i>	<i>Alberto Robetti</i>
Andreina <b>Esposito</b>	COMPONENTE	Assente.	

**Il segretario**

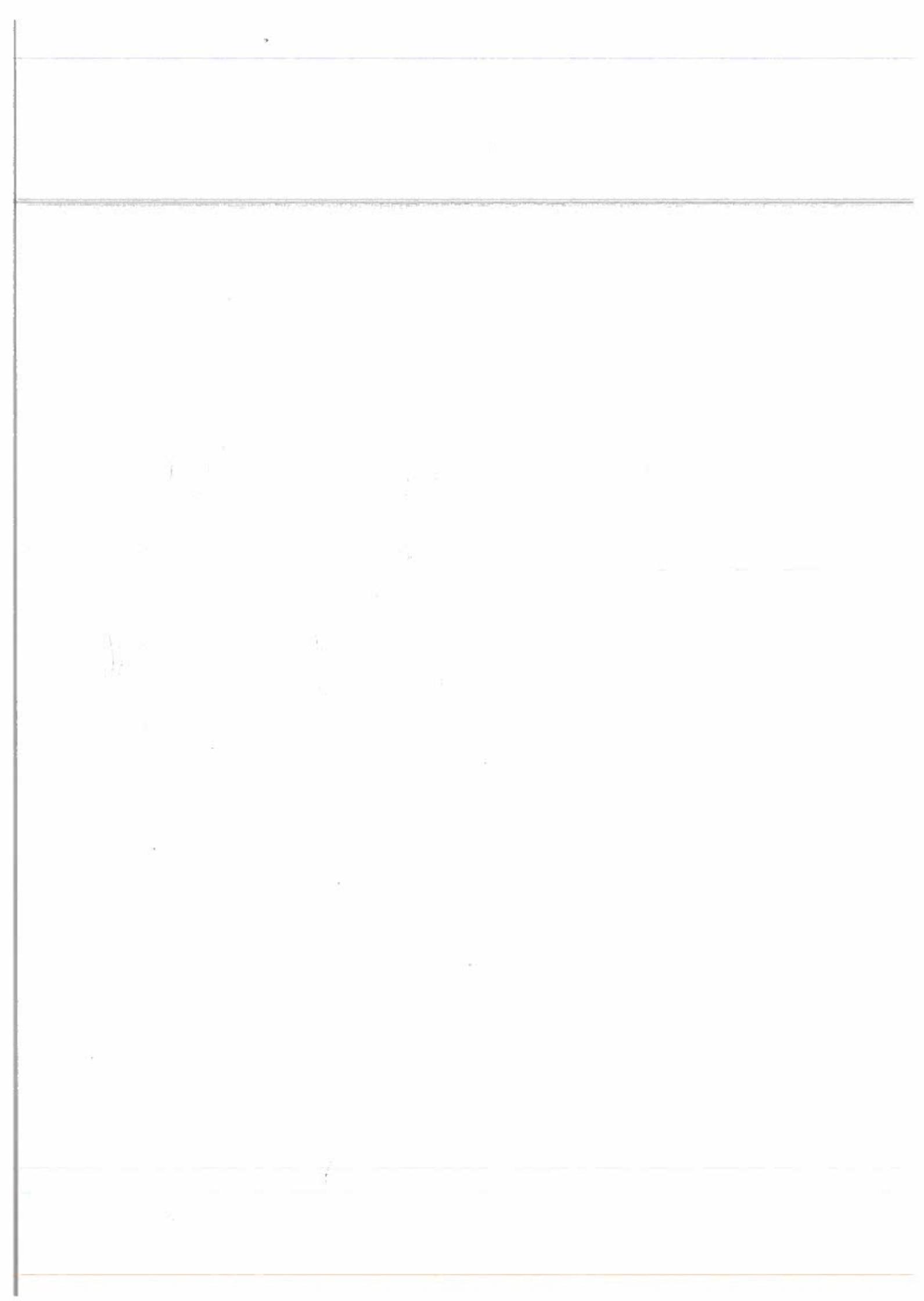
**Dalila Maio**

*Dalila Maio*

**Il Presidente**

**Francesco Gallo**

*Francesco Gallo*



**Punto n. 3 (ex 2) all'o.d.g.:**  
**“Rendiconto di gestione anno 2018 – Approvazione”**

**PRESIDENTE:** Se non ci sono interventi passiamo alla votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti n.16

Favorevoli n.12.

Contrari n.4 : Conforti, Robetti, La Mura, Esposito.

La proposta è approvata.

**ESCONO I CONSIGLIERI: CONFORTI, ESPOSITO, LA MURA, ROBETTI.**  
**PRESENTI N. 12**

**PRESIDENTE:** Non si esce però in votazione, consiglieri di minoranza, qui bisogna fare un po' di scuola, oltre alle cose tecniche. Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera: “Rendiconto di gestione anno 2018”

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

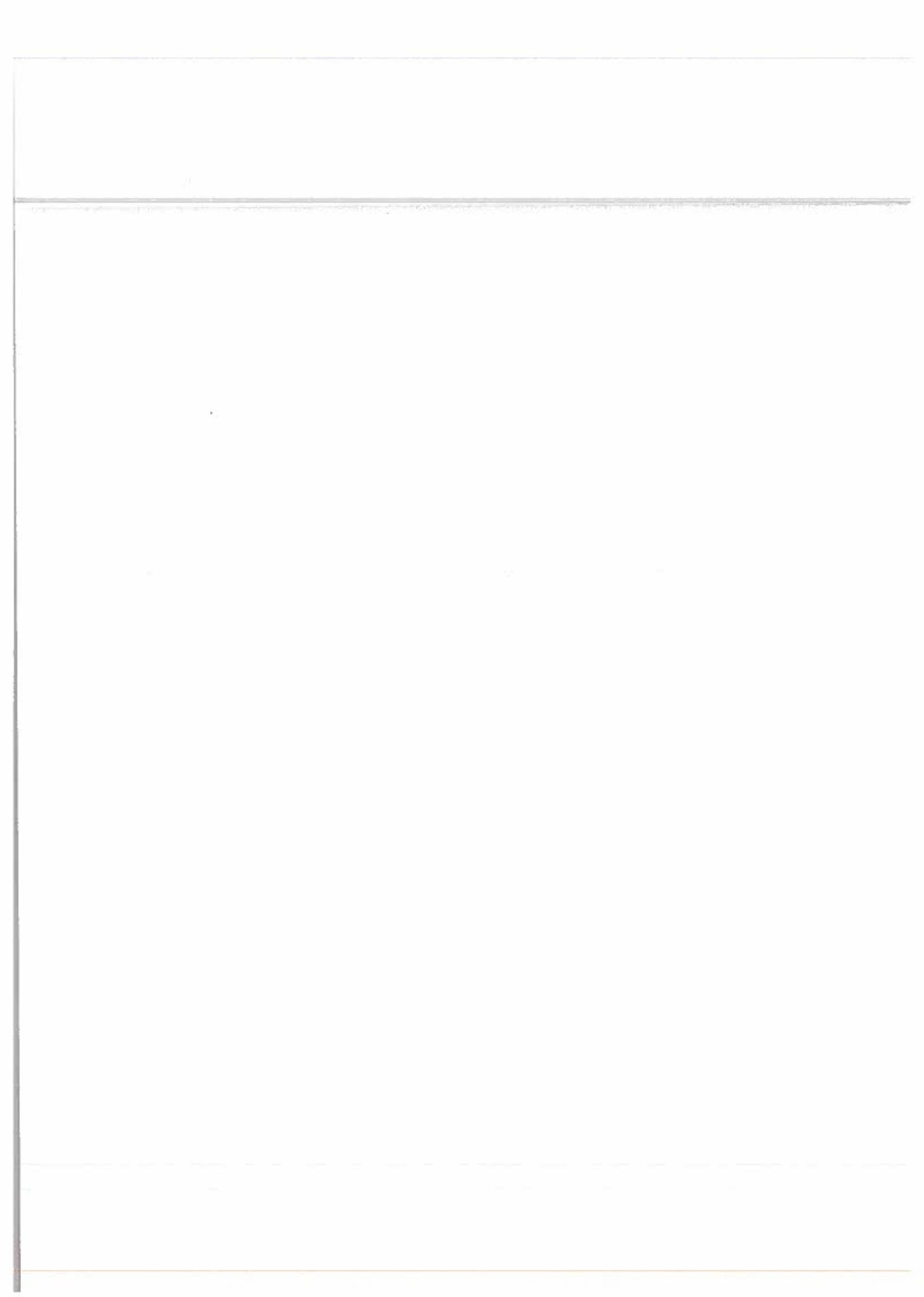
Presenti n.12

Favorevoli n.12.

La proposta è approvata all'unanimità.

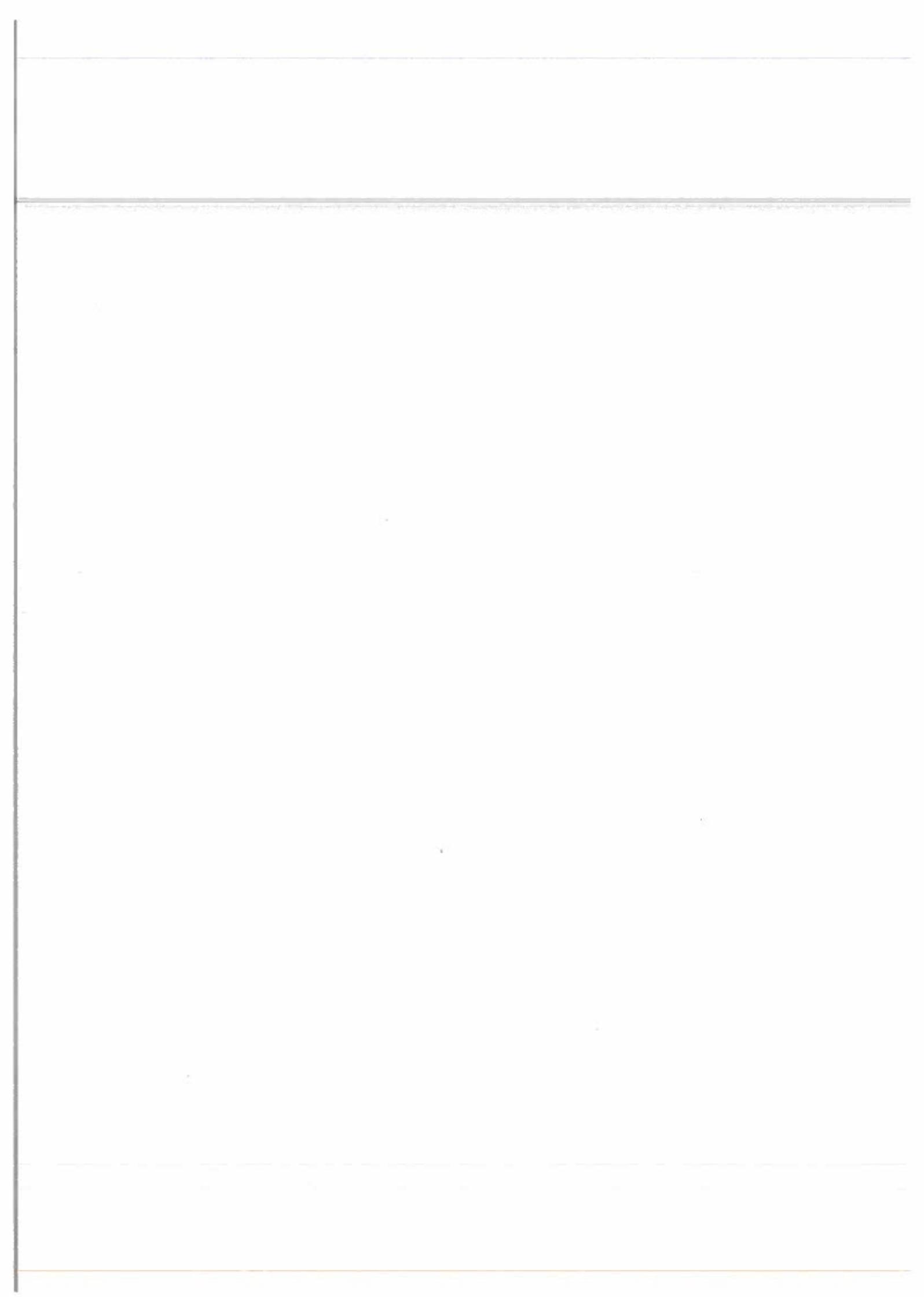
**PRESIDENTE:** Volevo dire questo, chiaramente, mi rivolgo ai Consiglieri di maggioranza, che rispetto a questo noi non abbiamo ulteriormente illustrato il Rendiconto di Gestione anno 2018, perché come è nostro stile, è come è nostra abitudine, in questo ringrazio il Presidente e il vice Presidente della Commissione Bilancio, che hanno lavorato tanto in queste settimane, per l'approvazione di un testo così importante, perché questa è la modalità di lavoro dei Consiglieri di maggioranza. Però voglio solo sottolineare questo aspetto e riportare che: *“Con verbale n. 11 del 5 maggio 2019 il Collegio dei Revisori nell'esprimere il proprio parere favorevole alla rendicontazione, attestando che la relazione della Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, il Collegio dei Revisori tuttavia invita l'Ente a continuare in questa direzione, adottando con massimo rigore per i prossimi mesi tutte le misure necessarie per migliorare sempre di più la liquidità dell'Ente e onde evitare eventuali situazioni di squilibri strutturali; inoltre il Collegio prendendo come base le risultanze della delibera di Giunta di approvazione del rendiconto 2018, rileva che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è migliorato rispetto al disavanzo del 1 gennaio 2018”*. Anche queste delibere che non fanno rumore sono motivo di orgoglio di un'amministrazione degli uffici che ci lavorano su queste cose. Abbiamo qui anche il dott. Piscino che è il dirigente degli uffici Affari Generali, e questo sicuramente è una cosa che ci riempie veramente di soddisfazione. Detto questo, ovviamente non mi sono soffermato sui passaggi, perché noi le cose le conosciamo, così come conoscevamo anche il progetto nelle linee guida, così conosciamo le delibere quando veniamo in C.C. a votarle.

**CONSIGLIERE LA MARCA GIUSEPPE:** Presidente, volevo dire solo una cosa, per far capire a chi ci sta seguendo, che poi alla fine quando io dico che è solo uno spot pubblicitario o elettorale. Il C.C. continua a lavorare, Noi continuiamo a lavorare per la città, nel momento in cui c'è da prendersi qualche responsabilità l'opposizione abbandona e se ne va, fin quando c'era il pubblico, loro volevano fare lo show, sono stati qua, poi alla fine sono andati via.



**PRESIDENTE:** Purtroppo alcuni temi non sono sensibili, perché chiaramente i cittadini di Pompei, del bilancio del Comune non se ne importano letteralmente nulla. Passiamo all'esame del punto numero 4 all'O.d.g.

**ALLE ORE 17,10 ESCE DE GENNARO - PRESENTI N.11**



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari  
dr. Eugenio Piscino

Li 9-5-19

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

Li 9-5-19

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio \_\_\_\_\_ Missione \_\_\_\_\_ Cap. PEG n. \_\_\_\_\_  
Programma \_\_\_\_\_  
Titolo \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

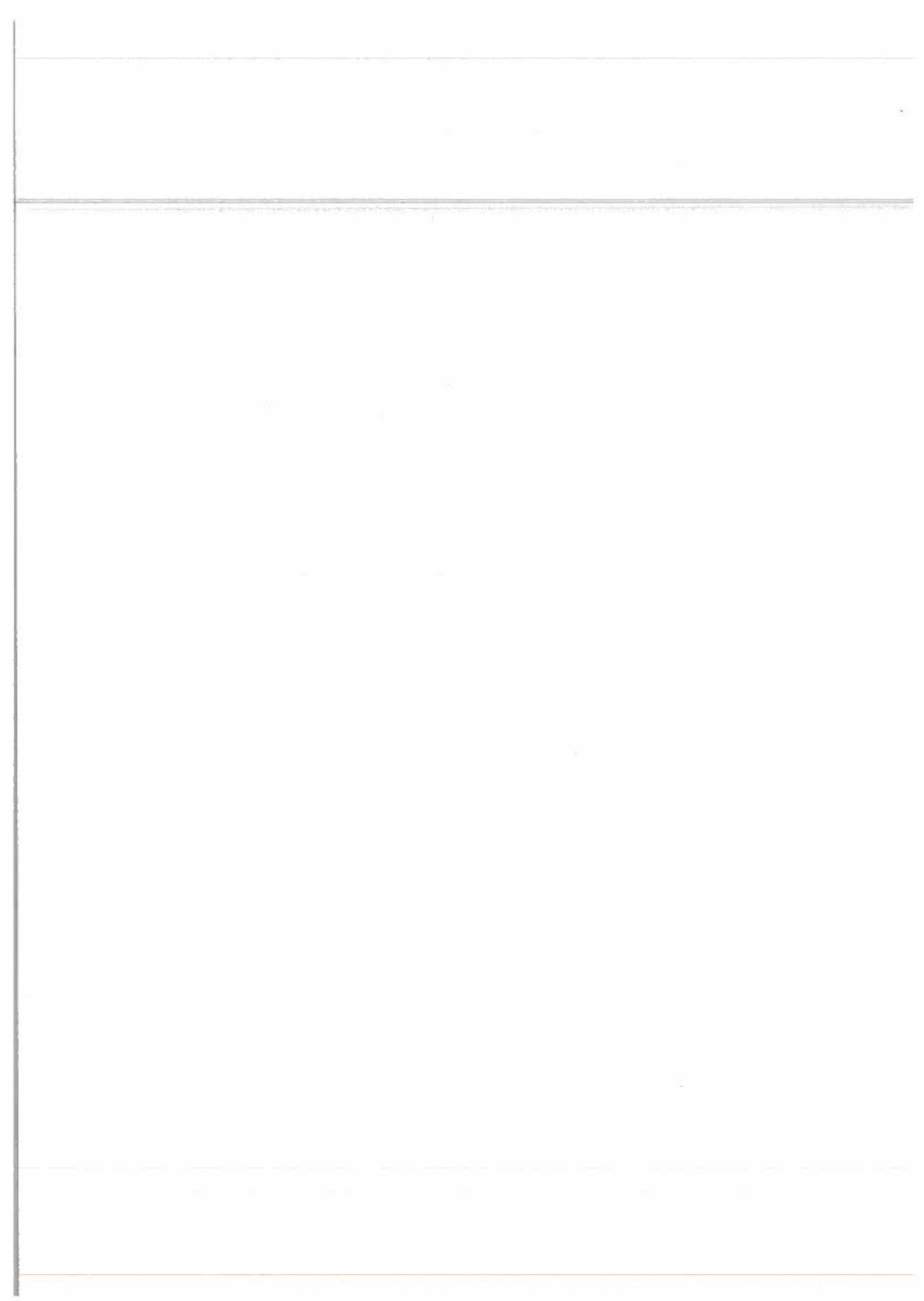
Assunzione impegno di spesa  
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria \_\_\_\_\_

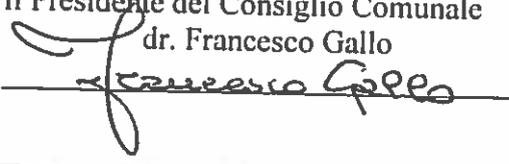
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari  
dr. Eugenio PISCINO

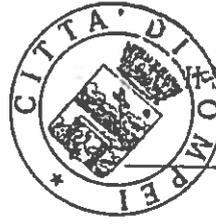
Li 9-5-19



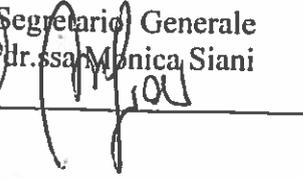
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale  
dr. Francesco Gallo





Il Segretario Generale  
dr.ssa Monica Siani

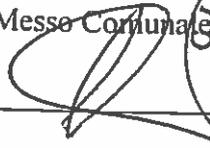


**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

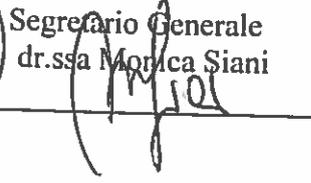
Pompei, 29 MAG. 2019

Il Messo Comunale





Il Segretario Generale  
dr.ssa Monica Siani



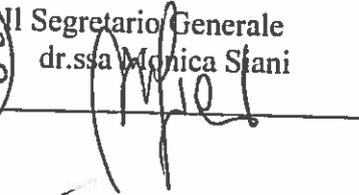
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Pompei, 29 MAG. 2019



Il Segretario Generale  
dr.ssa Monica Siani



Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
dr.ssa Monica Siani

\_\_\_\_\_

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pompei, \_\_\_\_\_

Il Dirigente del I Settore  
Dr. Eugenio Piscino

\_\_\_\_\_

